



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

PDIC859005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3408** del **20/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 98*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione



- 129** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco è costituito da quattro plessi: uno di scuola dell'infanzia situato nella frazione di Sant'Anna Morosina, uno di scuola primaria a tempo pieno situato nella frazione di Paviola, uno di scuola primaria a tempo normale e uno di scuola secondaria di I grado situati a San Giorgio in Bosco. Il livello socio-economico della popolazione è medio.

La popolazione scolastica dal 2019 ad oggi è rimasta sostanzialmente invariata.

Si evidenzia una presenza rilevante (15%) di alunni stranieri. È aumentata la presenza di alunni nomadi: attualmente sono otto; frequentano regolarmente le scuole del nostro Istituto e sono ben integrati, grazie anche alla collaborazione dell'amministrazione comunale che per anni ha finanziato un progetto di integrazione sociale, sospeso a partire dall'emergenza da COVID-19.

Nell'ultimo triennio, per rispondere ai diversi bisogni educativi, la scuola ha messo in campo e ha saputo integrare tutte le risorse disponibili al suo interno, avvalendosi della collaborazione di reti di scuole, del servizio socio sanitario territoriale, delle importanti risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione comunale, di esperti ed enti individuati tramite avvisi pubblici per progetti e consulenze a supporto di tutta l'utenza.

Il numero di alunni inferiore a 600 ha mantenuto il nostro istituto in situazione di sottodimensionamento, fino all'a.s.2020-2021. A partire dall'a.s.2021/2022 la scuola ha beneficiato della Legge di Bilancio 2020, pertanto ha avuto l'opportunità di avere un Dirigente Scolastico titolare e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi a tempo pieno, dopo numerosi anni di reggenza non continuativa dei dirigenti scolastici e dsga.

## Territorio e capitale sociale

Il Contributo economico dell'Ente locale risulta rilevante ed è rimasto invariato nonostante il periodo di crisi; ha inoltre permesso la realizzazione della ricca offerta formativa e l'introduzione di metodologie innovative.

Negli anni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione Comunale ha collaborato, come sempre, in modo attivo e significativo adeguando e mettendo in sicurezza i locali nel rispetto dei protocolli scolastici, facilitando così il



superamento delle criticità dovute alle restrizioni. Questo ha permesso di garantire un servizio scolastico efficace ed efficiente quanto più possibile in presenza.

L'amministrazione comunale ha inoltre continuato a dare la piena disponibilità ed ha offerto la possibilità di utilizzare gli spazi come il teatro, le palestre, il palazzetto dello sport, la biblioteca e le sale comunali per la realizzazione dei nostri progetti didattici, mostre, manifestazioni e occasioni formative rivolte a tutta l'utenza. Essa è presente in modo costante con un'ottima interazione con la scuola per iniziative e ricorrenze. Risulta positiva anche la collaborazione con i diversi enti del territorio e molte associazioni sportive che offrono gratuitamente le loro competenze attraverso lezioni dimostrative di arricchimento dell'offerta formativa.

### **Risorse economiche e materiali**

Le scuole hanno un buon grado di sicurezza, verso il quale l'ente locale si è sempre dimostrato particolarmente sensibile. Le copie delle Certificazioni relative alla sicurezza degli edifici scolastici sono ora in possesso dell'Istituto. Sono stati effettuati importanti lavori di consolidamento antisismico in tre dei quattro edifici scolastici con un notevole impegno economico; nella scuola dell'infanzia sono stati fatti interventi per l'efficientamento energetico.

E' stata implementata la Rete Wireless in tutte le scuole con la fibra ottica e in tutte le classi sono presenti lavagne Lim. Grazie alle risorse economiche a disposizione per l'emergenza da Covid, sono stati acquistati 40 tra tablet e pc portatili da utilizzare anche in comodato d'uso sia per la didattica a distanza sia per le metodologie didattiche innovative.

A causa dell'emergenza sanitaria, alcuni spazi sono stati modificati nel loro utilizzo a favore dei gruppi classe. Rimane però l'esigenza di poter ripristinare gli spazi adibiti a laboratori didattici.

Sono necessarie importanti risorse economiche per la manutenzione delle tecnologie Lim, per mantenere efficienti i computer e/o rinnovare le sale informatiche.

Il nostro Istituto, nell'a.s.21/22, ha aderito al Pon Edu Green e al Pon FSE Socialità e apprendimenti, ottenendo così fonti di finanziamento aggiuntive: le attività relative ai Pon citati, sono state realizzate e concluse nell'a.s.22-23.

Grazie ai fondi del Pon Edu Green, sabato 20 maggio 2023 è stato inaugurato il nuovo ambiente di apprendimento per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, presso la scuola secondaria Giovanni XXIII. Un progetto che ha visto lavorare insieme Istituto comprensivo



e Amministrazione Comunale con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla natura e al rispetto dell'ambiente. Questo nuovo spazio didattico potrà essere fruito con l'uso anche di tecnologie digitali e interessanti spunti in tema di tutela e rispetto della natura.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC859005
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Telefono	0499450890
Email	PDIC859005@istruzione.it
Pec	pdic859005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icsangiorgioinbosco.edu.it/">www.icsangiorgioinbosco.edu.it/</a>

### Plessi

#### "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA859012
Indirizzo	PIAZZA 29 APRILE 178 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza XXIX APRILE 178 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD</li></ul>



#### "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	PDEE859017
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 100 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Vicolo GIOVANNI XXIII 100 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	177

### "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE859028
Indirizzo	VIA RAMUSA 71 SAN GIORGIO IN BOSCO 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via RAMUSA 71 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

### "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM859016
Indirizzo	VICOLO GIOVANNI XXIII 68 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Vicolo GIOVANNI XXIII 68 - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO PD</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	170



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	28
	PC e Tablet presenti in altre aule	28
	Lim presenti nelle classi	26



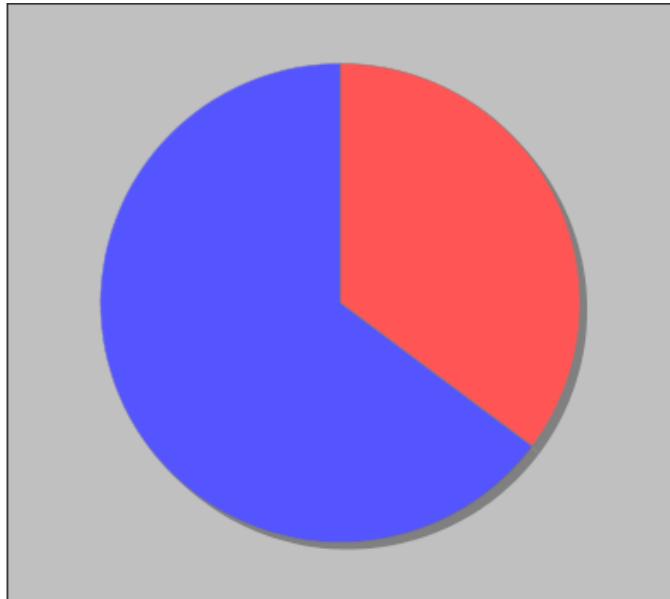
## Risorse professionali

Docenti	59
---------	----

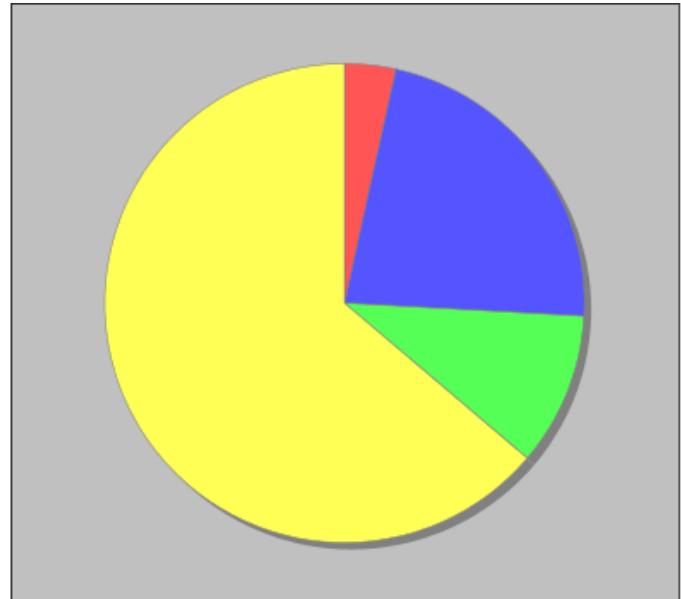
Personale ATA	16
---------------	----

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

Il nostro Istituto è temporaneamente normo dimensionato grazie alle Leggi di Bilancio con un Dirigente Scolastico e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi a tempo pieno. Questo ha giovato anche al personale di segreteria che può svolgere le proprie funzioni con un carico di lavoro meglio distribuito. Il personale di segreteria risulta precario, una solo unità è a tempo indeterminato.



L'organico del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, nell'ultimo triennio, risulta abbastanza stabile.

L'organico della scuola secondaria di I grado invece risente di una forte instabilità per la presenza di numerosi contratti a tempo determinato, ma nell'a.s.23-24 sono giunti 5 docenti neo immessi in ruolo, andando a creare così una maggiore stabilità.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'organico del personale docente è stato integrato con 2 docenti di potenziamento alla scuola primaria e 1 docente alla scuola secondaria di I grado.





## Aspetti generali

Tra le scelte strategiche del nostro Istituto, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si inserisce lo sviluppo delle competenze linguistiche rilevate attraverso le prove standardizzate nazionali. Questa scelta nel triennio precedente ha fatto registrare dei progressi nell'acquisizione di tali competenze e ha avuto una ricaduta positiva in tutte le aree disciplinari. In continuità con il lavoro svolto, rilevate alcune criticità, intendiamo continuare questo percorso in modo da consolidare le buone pratiche acquisite in termini di metodologie, didattica, ambienti di apprendimento, scelte di indirizzo dell'Istituto e migliorare lo sviluppo delle competenze plurilingue. Vogliamo mantenere l'effetto scuola "leggermente positivo" laddove era stato raggiunto ed elevarlo nei casi in cui l'effetto scuola sia risultato pari alla regione di riferimento e lavorare per il recupero delle competenze linguistiche negli alunni che si collocano nelle fasce più basse.

Altra priorità è quella di potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla frontalità. E' necessario favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle loro specifiche esigenze.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: SCUOLA D'EFFETTO

Il percorso prevede le seguenti attività:

- predisporre, per quanto possibile, l'orario scolastico in modo da poter organizzare percorsi a classi aperte in parallelo, per 2 o 3 gruppi di livello per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche;
- organizzare nell'arco dell'anno scolastico più momenti da dedicare al recupero delle competenze linguistiche in italiano anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- investire negli interventi di L2 per gli alunni stranieri anche di non recente immigrazione;
- strutturare prove graduate che certifichino un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e il relativo livello raggiunto;
- predisporre laboratori di lingua inglese all'Infanzia, attività laboratoriali nella scuola primaria con un docente madrelingua e potenziamento delle attività di lettorato alla scuola secondaria di 1° grado;
- programmare attività di teatro in lingua inglese (primaria e secondaria);
- costruire il raccordo dei curricoli per la lingua inglese ed individuare gli obiettivi minimi per il passaggio dalla Primaria alla Secondaria;
- organizzare le certificazioni per la lingua inglese;
- formare in modo mirato il personale docente;
- programmare incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale;
- strutturare in modo condiviso di rubriche e griglie di valutazione applicabili alle diverse discipline e/o tipologie di prove.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di criteri e modalità univoci di valutazione tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria

---

Strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano

---

Strutturare percorsi di potenziamento della lingua inglese

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Investire sui progetti di recupero di italiano per alunni con BES e su progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per i docenti su strategie didattiche per l'insegnamento e il recupero delle competenze di base in italiano, matematica e



inglese

## Attività prevista nel percorso: ALZIAMO IL LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti che svolgeranno i progetti dedicati all'acquisizione e al consolidamento della lingua seconda.
Risultati attesi	Attraverso la strutturazione di un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e la costruzione di prove graduate che certifichino il relativo livello raggiunto, si intende abbassare la percentuale degli alunni che si collocano a Livello 1 nelle prove di italiano di classe terza Secondaria, portandola sui livelli immediatamente superiori (Livello 2 – 3) e almeno pari alle aree geografiche di riferimento.

## Attività prevista nel percorso: DO YOU SPEAK ENGLISH?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Insegnanti di inglese o abilitati all'insegnamento della lingua inglese.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate in lingua inglese soprattutto nella secondaria, e miglioramento dell'"Effetto scuola" da riportare a livello almeno pari o superiore a quello della regione o macroarea di riferimento.

Miglioramento delle capacità di ascolto, comprensione e comunicazione nella lingua inglese.

## Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE OGGETTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Innalzamento del livello di oggettività nella valutazione attraverso il confronto dei risultati scolastici a fine anno e dei risultati delle prove invalsi

## ● Percorso n° 2: DIGITAL-MENTE

In questo percorso le attività previste sono le seguenti:

- costruire il curricolo digitale;
- progettare attività laboratoriali mirate che vadano a favorire lo sviluppo delle abilità digitali incrementando il livello di competenza;
- utilizzare il potenziale della tecnologia trasversalmente a tutte le discipline;



- monitorare la percentuale iniziale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario;
- monitorare a fine anno la percentuale di utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionario;
- allestire aule tematiche nella scuola dove potersi dedicare ad attività laboratoriali o fornirsi di strumenti digitali idonei a garantire l'utilizzo della metodologia innovativa;
- incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale;
- strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione applicabili alla rilevazione delle competenze digitali in attività ben definite.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare percorsi di potenziamento e consolidamento in tecnologia

---

Implementare la progettualità digitale.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione dell'utilizzo di una metodologia attiva e innovativa applicata alla didattica interdisciplinare con l'innalzamento al 20% del suo utilizzo, rispetto all'attuale situazione di partenza

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di formazione per i docenti sulle metodologie innovative per l'insegnamento e il potenziamento delle competenze di base digitali a partire dalla scuola dell'infanzia

---

Attività prevista nel percorso: PROGETTANDO PERCORSI DIGITALI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Collegio dei Docenti

Costruzione del curricolo digitale.

Definire il monte ore da dedicare trasversalmente al digitale in tutte le discipline.

Progettare attività laboratoriali mirate che vadano a favorire lo sviluppo delle abilità digitali incrementando il livello di competenza.

Risultati attesi

Incontri per dipartimenti sia in verticale che in orizzontale.

Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione



applicabili alla rilevazione delle competenze digitali in attività ben definite.

## Attività prevista nel percorso: LA NOSTRA SCUOLA 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  Consulenti esterni
Responsabile	Team digitale per l'innovazione digitale
Risultati attesi	Allestire aule tematiche nella scuola dove potersi dedicare ad attività laboratoriali o fornirsi di strumenti digitali idonei a garantire l'utilizzo della metodologia innovativa.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si propone di mantenere elevato il livello di preparazione degli alunni, pertanto programma per il prossimo triennio progetti e interventi mirati all'acquisizione e al miglioramento delle competenze in madrelingua, nella lingua inglese, nell'ambito logico-matematico e in quello digitale.

Rilevate alcune criticità, in continuità con quanto svolto finora, si intende proseguire il percorso per consolidare le buone pratiche acquisite in termini di metodologie, di didattica, di ambienti di apprendimento e migliorare lo sviluppo delle competenze plurilingue. Inoltre si mira a potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie di didattica digitale, integrandole al curricolo.

Grazie al "Piano Scuola 4.0" si andrà a realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Nelle nostre scuole primarie e secondaria di I grado, vi è in programma di realizzare classi innovative Next generation classrooms, dove si applicherà la didattica curricolare con dotazioni digitali avanzate e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tratta di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci:

- Ø l'apprendimento collaborativo
- Ø l'interazione sociale fra studenti e docenti
- Ø la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo



- Ø il peer learning
- Ø il problem solving
- Ø la co-progettazione
- Ø l'inclusione
- Ø la personalizzazione della didattica
- Ø il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Percorsi in piccoli gruppi di livello a classi aperte
- Progetto Innovamat
- Laboratori di lingua inglese alla scuola dell'infanzia
- Laboratori di lingua inglese alla scuola primaria con docente madrelingua
- Potenziamento attività di lettorato scuola secondaria di I grado
- Teatro in lingua inglese
- Laboratori per favorire lo sviluppo delle abilità digitali

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



- Certificazione di lingua inglese
- Strutturazione di prove graduate per certificare il livello raggiunto in lingua italiana come L2
- Strutturazione condivisa di rubriche e griglie di valutazione nelle discipline di italiano, matematica, inglese e per la competenza digitale
- Monitoraggio iniziale e finale dell'utilizzo delle metodologie innovative attraverso questionari predisposti

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Raccordo dei curricoli di lingua inglese per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria e individuazione di obiettivi minimi
- Costruzione del curricolo digitale
- Definire il monte ore da dedicare al digitale trasversalmente a tutte le discipline



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: LA NOSTRA SCUOLA FUTURA 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida. Alla Scuola Primaria D.Alighieri (tempo normale 27h), costituita da 5 classi e 2 sezioni per classe, riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 1° A e la 1° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-tematiche per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati, dotati di device dalla classe prima alla classe quinta. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungerà un'aula curricolare di approfondimento, adeguatamente strutturata, per le attività di coding. L'intervento toccherà 5 aule curriculari. Alla Scuola primaria L.Da Vinci, (tempo pieno 40h), costituita da 5 classi 1 sezione per classe, andremo a creare un'aula curricolare dedicata per lo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studio della robotica, le esperienze scientifiche e di problem solving dotato di display interattivo; due ambienti innovativi per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati con un numero sufficiente di device e il software digitale per la didattica e l'inclusione). L'intervento toccherà 3 aule curriculare. Alla Scuola Secondaria di I grado, 30h settimanali, costituita da tre classi per tre sezioni ognuna, andremo ad intervenire su tre delle attuali aule: verranno ridisegnate come nuovi ambienti di apprendimento in cui utilizzare una didattica innovativa. Gli studenti in tali ambienti saranno dotati di device in numero sufficiente a permettere un lavoro degli studenti almeno a coppie. I dispositivi permetteranno l'utilizzo degli strumenti presenti nell'ambiente Google Workspace già in uso, di cui gli studenti possiedono un account personale. Potranno essere utilizzati anche per l'uso di applicazioni specifiche o per la fruizione di contenuti presenti in rete. Gli arredi, pur rimanendo quelli già presenti, saranno rivisti nella possibilità di ridefinire il layout secondo diverse configurazioni, in maniera flessibile ed improntata allo sviluppo del peer tutoring e del cooperative learning. Verrà inoltre convertito in spazio curriculare un ulteriore ambiente della scuola per attività di robotica, inquiry, making, realtà virtuale, ma utilizzabile anche per debate e storytelling. A questo scopo verrà dotato di grandi tavoli con sedute mobili o morbide facilmente spostabili e attrezature per la robotica e le STEM. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 5 ambienti di apprendimento. Ad integrazione di questi ultimi ambienti descritti, andremo poi a realizzare un ambiente speciale: un'aula didattica-magna all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Questo ambiente sarà composto da una tecnologia capace di rendere interattivi contenuti da proporre a più studenti contemporaneamente e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti.

## Importo del finanziamento

€ 93.145,38

### Data inizio prevista

09/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

## Allegato al progetto:

Progetto Piano Scuola 4.0 Ic San Giorgio in Bosco.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



# Aspetti generali

## Insegnamenti attivati

### La nostra scuola nel digitale

- promuove:
- progetti di educazione all'uso consapevole della rete (incontri sulla sicurezza on line, social network, cyber bullismo... con interventi diretti della polizia statale);
  - progetti di robotica e droni
  - interventi didattici sul coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale;
  - formazione specifica per i docenti sull'uso di metodologie innovative per l'insegnamento, sull'utilizzo delle classi virtuali e sul coding in classe.

### La nostra scuola per l'inclusione

- promuove progetti per il benessere psico-fisico:
- PROGETTO STAR BENE A SCUOLA: attività di prevenzione del disagio socio- relazionale e di supporto psicologico rivolto a genitori, docenti e alunni della scuola secondaria di I grado;
  - PROGETTO ACCOGLIENZA E INTERCULTURA: realizzazione di una accoglienza competente attraverso l'utilizzo di un protocollo di rete adattato ai bisogni e alle caratteristiche del nostro Istituto; supporto all'integrazione degli alunni a rischio di dispersione scolastica; promuovere l'integrazione degli alunni stranieri;
  - PROGETTI DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO dalla classe quinta primaria alla terza secondaria di I grado;
  - ISTRUZIONE DOMICILIARE per alunni con gravi patologie;
  - PROGETTI DI ORIENTAMENTO Supporto per alunni, docenti, genitori, verso l'individuazione del percorso successivo alla scuola secondaria di I grado più adatto e idoneo allo studente (es. Progetto Flic: Futuro Lavoro in corso);

- EDUCAZIONE SOCIO – EMOTIVA IN COLLABORAZIONE CON L'AULSS6 EUGANEA che prevede un percorso didattico delle classi aderenti sull'alfabetizzazione emotiva;
- PROGETTO DI ED.AFFETTIVO – SESSUALE per le classi quinte primaria e terza secondaria di I grado;
- PROGETTO CONTINUITÀ: attività per gli alunni e genitori per conoscere la nostra offerta formativa; attività di raccordo per i bambini e gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

### La nostra scuola nel promuovere apprendimenti offre:

- HYLA: laboratorio di microscopia per tutte le classi della secondaria;
- INSEGNAMI COME IMPARO: attività di intercettazione precoce delle difficoltà di apprendimento con il supporto di logopediste;



- LETTORATO DI LINGUA INGLESE: potenziamento lingua inglese con lettore in madrelingua;
- RECUPERO E POTENZIAMENTO: laboratori per gruppi di alunni in orario extrascolastico;
- Progetti di alfabetizzazione primaria di L2 per alunni non italofoni;
- GIOCHI MATEMATICI: partecipazione ai giochi matematici Playmath, Giocamat, coppa Geopiano;
- ATTIVAMENTE con il finanziamento della Fondazione Cariparo;
- Progetti di MOTIVAZIONE ALLA LETTURA;
- Progetti scientifici con la collaborazione dell'Etra.

### **La nostra scuola per l'arte e con il territorio promuove:**

- Progetti di musica con esperti esterni;
- Progetto Teatro con esperti esterni;
- CCRR il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- Progetto Ricorrenze storia e territorio.

### Organizzazione oraria nei plessi

**La scuola dell'Infanzia Arcobaleno** prevede un tempo scuola di 40h settimanali dalle 8.00 alle 16.00

**La scuola Primaria D.Alighieri** prevede un tempo scuola di:

- 27h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00, a sabati di frequenza alterna dalle 8.00 alle 12.00 secondo calendario per le classi I-II-III;
- 29h settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e tutti i sabati dalle 8.00 alle 12.00 in applicazione del DI n.90 del 11/04/2022 secondo l'art.1 c.329 e ss. della L.234 del 30/12/2021 per le classi IV-V.

**La scuola Primaria L.Da Vinci** prevede un tempo scuola di 40h settimanali dalle 8.10 alle 16.10 dal lunedì al venerdì.

**La scuola Secondaria di I grado Giovanni XXIII** prevede un tempo scuola di 30h settimanali dal lunedì al sabato dalle 8.05 alle 13.05.

### **Ed.civica**

In ottemperanza dell'art.2 comma 3 della L.92 del 20/08/2019, relativo all'insegnamento dell'Ed. Civica per un monte ore annuo di almeno 33 ore, il team docenti provvede a garantire l'insegnamento trasversale della disciplina citata attraverso l'attuazione del curricolo specifico di Istituto.



Le attività programmate per le classi di competenza verranno documentate dai vari insegnanti attraverso il registro elettronico e inserite nella relazione finale individuale come documentazione del percorso svolto.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" PDAA859012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "D. ALIGHIERI" PDEE859017

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "L. DA VINCI" PDEE859028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" PDMM859016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come prevede l'art. 2 comma 3 della L.92 del 20 agosto 2019, si prevede che almeno 33 ore annue devono essere dedicate all'insegnamento dell'Educazione civica per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, ossia senza modificare il monte orario delle discipline.

Le tematiche oggetto di insegnamento saranno le seguenti:

- Costituzione italiana;



- Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto con particolare riferimento al diritto al lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **Allegati:**

Curricolo ED CIVICA IC SGB.pdf





## Curricolo di Istituto

### IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Curricoli Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di I grado

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

Il nostro Istituto ha stilato un curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, avendo come orizzonte di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, il Decreto Ministeriale n° 139 del 22/08/2007 e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018.

Il documento, approvato dal Collegio dei Docenti del 30 Giugno 2022 e parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, è frutto di un processo di studio, ricerca, confronto e riflessione, condotto da un gruppo di docenti, membri della Commissione Curricolo, dei vari ordini e gradi di scuola e condiviso poi con tutti i docenti dell'Istituto. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza (nella scuola dell'infanzia) e attraverso le discipline (nella scuola del primo ciclo d'istruzione) per perseguire sia finalità comuni (vedasi PTOF) sia finalità specifiche proprie di ogni grado scolastico, nel rispetto dell'età cognitiva e della maturazione psicologica ed emotiva degli alunni.

Il curricolo è consultabile dal sito [www.icsangiorgiobosco.edu.it](http://www.icsangiorgiobosco.edu.it) alla sezione DIDATTICA - CURRICOLI

### Curricolo di ed.civica dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio in Bosco ha elaborato il curricolo per l'insegnamento verticale dell'educazione civica nell'a.s.21/22.



## **Allegato:**

Curricolo ED CIVICA IC SGB.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: "ARCOBALENO"**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **Curricolo di scuola**

Curricolo Scuola dell'Infanzia.

## **Allegato:**

CURRICOLO\_finale\_INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ EDUCAZIONE STRADALE**

L'educazione stradale, rivolta ai bambini di 5 anni, è volta a sensibilizzarli alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza.

Far acquisire buone abitudini e corretti comportamenti, attraverso il gioco e le routine quotidiane.

Prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che sono più rilevabili nei



nostri ambienti.

Prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che nella quotidianità si potrebbero assumere e imparare a gestire le emergenze e le relative emozioni.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### ○ NOI E LA NATURA

Questo progetto nasce con l'idea di mettere le basi per un rapporto armonico con l'ambiente, sensibilizzando i bambini rispetto al tema dell'ecologia e far sì che si stabilisca un rapporto empatico con la natura. Da qui poi segue l'importanza di avvicinarli e far interiorizzare comportamenti adatti, come esplicitato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari".

L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

Inoltre le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo



dell'Istruzione e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" tra le finalità prevedono che gli studenti del primo ciclo di istruzione debbano apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale Infanzia - Primaria

La Commissione Curricolo ha avviato la costruzione di un curricolo verticale dando precedenza ai campi di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE e LA CONOSCENZA DEL MONDO: Oggetti, fenomeni,viventi - Numero e spazio- 5 anni

### Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.pdf](#)

### Dettaglio Curricolo plesso: "D. ALIGHIERI"



## SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria è consultabile direttamente sul sito istituzionale cliccando al seguente link:

<https://icsanggiorgiobosco.edu.it/didattica/curricoli/>

### Allegato:

CURRICOLO\_PRIMARIA\_2013c.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Dettaglio Curricolo plesso: "L. DA VINCI"

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### **Curricolo di scuola**

Il curricolo della Scuola Primaria è inserito nel plesso Dante Alighieri.

## Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI XXIII"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Curricolo Scuola Secondaria di 1°

#### **Allegato:**

CURRICOLO COMPLETO SECONDARIA.pdf

#### Approfondimento

Il progetto di costruzione del curricolo ha avuto valenza pluriennale ed è giunto a conclusione rispetto agli obiettivi posti nel PTOF 2019-2022 per quanto riguarda l'italiano, la matematica e



l'inglese.

A beneficio di futuri approfondimenti e discussioni, elenchiamo a seguito delle idee ed attività che si pongono in continuità con le azioni già svolte e potrebbero quindi essere oggetto di calendarizzazione nel triennio 22-25:

1. Curricoli di Storia-Geografia-Tecnologia-Scienze conclusi al termine dell'a.s.22-23; Arte – Musica – Ed.motoria IN CORSO
2. MONITORARE L'EFFICACIA dei nuovi curricoli: nel triennio 22-25.
3. Rivedere le PROVE OGGETTIVE alla luce delle scelte di raccordo effettuate e dei curricoli revisionati – IN CORSO.
4. Rivedere i curricoli delle altre discipline nella scuola secondaria – IN CORSO.
5. Costruire RUBRICHE di valutazione coerenti con la valutazione attuale e le competenze da certificare – IN CORSO.
6. Organizzare la FORMAZIONE nell'ambito logico-matematico e problem solving.
7. Organizzare incontri di DIPARTIMENTO con regolarità nella scuola PRIMARIA per implementare i curricoli.
8. Prevedere incontri per DIPARTIMENTI tra scuola PRIMARIA E SECONDARIA per continuare il lavoro avviato sul raccordo al fine della continuità verticale – PROGRAMMATI

Per visionari i curricoli accedere al link <https://icsangjorgioinbosco.edu.it/didattica/curricoli/>



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Coding alla Scuola dell'Infanzia - Livello Base

I moduli progettati per i bambini e le bambine di 5 anni mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding. Attraverso laboratori pratici, i bambini acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione. Le sessioni pratiche prevedono l'uso di software (robottini), consentendo ai bambini e alle bambine di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving, adeguando la proposta all'età dei bambini e delle bambine.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

## ○ Azione n° 2: Coding, scienza e comunicazione

I moduli progettati mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli alunni e le alunne acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, la progettazione e l'implementazione di robot, nonché sperimentazioni scientifiche. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli alunni e alle alunne di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: Stem pratiche - Scienza Tecnologia e Informatica

Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la



progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Il corso si propone anche di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativi e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

I moduli proposti si pongono anche l'obiettivo di offrire agli studenti una panoramica completa e approfondita delle moderne tecnologie informatiche: le attività integreranno teoria e pratica per consentire di acquisire una solida comprensione dei principi fondamentali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: Formazione Lingua Inglese - Scuola Primaria**

Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi percorsi saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in lingua inglese. I corsi saranno suddivisi in livelli progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1) da valutare in base alla rilevazione. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti, l'uso di risorse multimediali, laboratori di conversazione Integrazione di tecnologie digitali per



facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Si prevede di implementare la progettazione relativa al lettorato di lingua inglese.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 5: Formazione Lingua Inglese - Scuola Secondaria di I grado**

Per promuovere il multilinguismo e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, la scuola adotterà percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Questi percorsi saranno progettati per fornire una formazione completa e personalizzata, incoraggiando gli studenti a sviluppare competenze linguistiche avanzate in lingua inglese. I corsi saranno suddivisi in livelli progressivi, in linea con i diversi livelli di competenza del QCER (A1, A2, B1) da valutare in base alla rilevazione. Utilizzo di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su progetti, l'uso di risorse multimediali, laboratori di conversazione Integrazione di tecnologie digitali per facilitare l'apprendimento autonomo e migliorare la pratica delle lingue. Si prevede di implementare la progettazione relativa al lettorato di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: "GIOVANNI XXIII"

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

##### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Attività per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
- Collaborazione con soggetti esterni (Docenti referenti Scuole superiori, operatori rete "Alta Padovana Orienta")
- Contatti e coordinamento con i referenti delle scuole superiori e della rete "Alta Padovana Orienta"
- Partecipazione agli incontri informativi destinati ai Referenti delle Scuole secondarie di I grado
- Presentazione del progetto ai genitori e agli alunni
- Pianificazione e organizzazione incontri (anche in modalità on line) con le scuole superiori
- Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi
- Incontri con gli istituti superiori rivolti ad alunni e genitori
- Se attuati, coordinamento e pianificazione presenze alunni a laboratori orientanti e mini stage
- Costruzione di un portfolio triennale



- Compilazione di questionari
- Laboratori orientanti e mini stage, se previsti dalle scuole .
- Partecipazione alle iniziative "scuola aperta", qualora attuate
- Consultazione di siti internet
- Consegna e lettura del Consiglio Orientativo
- Creazione di una piattaforma condivisa con i coordinatori delle classi coinvolte e con gli alunni per inviare il materiale

## **Allegato:**

Curricolo Orientamento Formativo.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- FLIC - ORIENTAMENTO



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● INSEGNAMI COME IMPARO

Progetto di intercettazione precoce di identificazione di casi sospetti di DSA sia in ambito linguistico sia in ambito logico - matematico. FINALITA': 1. Attivare specifiche azioni osservative rivolte ai bambini che presentano prestazioni atipiche nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura. 2. Stabilire delle strategie con azioni integrate che completano il percorso dell'alunno nelle varie fasi: osservazione, potenziamento, segnalazione di eventuali difficoltà persistenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

1. Monitorare la corretta applicazione delle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento); 2. Personalizzare il percorso di acquisizione della letto-scrittura, adeguandolo ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni (come espresso dalla normativa BES). 3. Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini. 4. Intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere, quando necessario, percorsi personalizzati. Gli alunni che permangono in difficoltà nonostante i percorsi attivati saranno monitorati nei primi mesi della classe seconda secondo i parametri individuati insieme alle logopediste. Si ricorda che la



diagnosi potrà essere effettuata dalla fine della classe seconda per la dislessia e dalla fine della classe terza per la discalculia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

### METODOLOGIE USATE

1. Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della letto-scrittura.
2. Osservazione puntuale secondo il Protocollo.
3. Mettere in atto adeguamenti utili ad ottenere un superamento delle difficoltà misurate(dalle logopediste) per realizzare un percorso personalizzato.
4. Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie attraverso incontri informativi e formativi.

Le famiglie dei bambini che evidenzieranno prestazioni atipiche, rispetto agli standard di apprendimento della letto scrittura, verranno informate e indirizzate al Servizio Sanitario di competenza tramite la scheda di segnalazione A2.

#### V A INIZIO ANNO SCOLASTICO:

- incontri informativi con le famiglie delle classi prime di tutto l'Istituto con la partecipazione di un'esperta esterna, Fiorella Castegnaro per la presentazione del progetto.
- v Incontri tra insegnanti che dovranno somministrare la prova e responsabile del progetto per assicurare il rispetto del protocollo.



v Somministrazione agli alunni della prima prova da parte degli insegnanti somministratori che hanno effettuato la formazione specifica.

Incontro tra la logopedista, il referente e insegnanti di classe per:

v valutazione dei risultati;

v analisi dei problemi emergenti;

v progettazione di unità di lavoro finalizzate all'evoluzione delle situazioni individuali.

VA FINE ANNO SCOLASTICO:

v Somministrazione agli alunni delle prove da parte degli insegnanti somministratori

v Individuazione degli alunni che presentano prestazioni atipiche da inviare ai Servizi per gli approfondimenti del caso.

v Incontro finale tra logopedista e insegnanti per l'individuazione degli alunni per i quali è utile attivare dei percorsi di collaborazione con le famiglie, volti alla pianificazione di un percorso estivo di potenziamento.

V DOPO IL TERMINE DELLE LEZIONI:

Restituzione dati e valutazione finale, inizio giugno.

Eventuale consulenza della responsabile di rete per la compilazione degli allegati

## ● GIOCHI MATEMATICI

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI" TORNEO GIOCAMAT: torneo di giochi matematici rivolto agli studenti della scuola primaria progetto promosso dall'Associazione Geopiano, dal Team Gare Matematiche (T.G.M.) e dal Liceo Tito Lucrezio Caro. (in orario scolastico) COPPA PLAYMATH: Gara di giochi matematici a squadre per la Scuola Secondaria 1° grado (in orario extrascolastico) COPPA GEOPIANO: Gara di giochi matematici a squadre per le classi V delle Scuole Primarie (in orario scolastico)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

GIOCAMAT Il progetto è diretto a:  
□ promuovere la diffusione della cultura matematica anche attraverso giochi-concorso individuali o a squadre  
□ potenziare le abilità logico matematiche degli alunni  
□ partecipare al torneo "GIOCAMAT": progetto di coordinamento fra reti di scuole della provincia di Padova promosso dall'Associazione Geopiano, dal Team Gare Matematiche (T.G.M.) e dal Liceo Tito Lucrezio Caro.  
□ promuovere un atteggiamento di confronto costruttivo, attuando comportamenti basati sulla collaborazione, sulla sana competizione sportiva e sulla lealtà.

COPPA PLAYMATH: Attraverso attività ludiche saranno promosse competenze di calcolo e di logica, sarà promossa la collaborazione tra pari in un contesto fortemente motivante quale può essere una competizione tra diverse squadre impegnate nel risolvere quesiti di diverso ordine di difficoltà che richiedono competenze di livelli progressivi.

GIOCHI PRISTEM:

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà o ne ricavano scarse motivazioni.
- IMPARARE a vedere al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
- AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.
- DIVERTIRE in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita di ragazzi e adulti.
- PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

GIOCAMAT

OBIETTIVI MISURABILI

Il progetto è diretto ad aiutare gli alunni a:

- stimolare la passione per lo studio della matematica
- approfondire e potenziare i contenuti e le abilità proprie della disciplina
- favorire la condivisione di conoscenze ed abilità nel lavoro di squadra
- contribuire alla continuità didattica della matematica tra i vari ordini di scuole

METODOLOGIE USATE

Ogni fase di gioco si articherà in più momenti:

- Somministrazione periodica di prove collettive e individuali anche su modello di prove INVALSI
- Discussione e confronto delle strategie utilizzate e/o utilizzabili per la soluzione dei test proposti
- Correzione delle prove man mano che vengono somministrate
- Correzione e/o confronto collegiale delle preselezioni solo per i docenti delle classi terze, quarte e quinte
- Mediazione metacognitiva e proattiva

COPPA PLAYMATH

OBIETTIVI MISURABILI

- 1 Promuovere le competenze di logica e calcolo



2 Motivare gli alunni all'apprendimento della matematica anche in contesti reali

3 Promuovere la collaborazione e la partecipazione in piccoli gruppi

#### METODOLOGIE USATE

Saranno organizzati due allenamenti pomeridiani dalle 13.30 alle 15.30 (gli alunni nell'intervallo tra fine lezione e attività pranzeranno sotto la sorveglianza dei docenti). Durante il primo incontro formeranno le squadre eterogenee in base alle classi d'età previste dal regolamento. Dopo la formazione delle squadre si proporrà un testo delle precedenti gare. I punteggi delle diverse squadre verranno aggiornati in tempo reale e proiettati, come avviene durante la gara tra diversi istituti. La squadra che otterrà il miglior punteggio parteciperà alla gara "Coppa Playmath" tra diversi istituti a Curtarolo.

#### GIOCHI PRISTEM

#### OBIETTIVI MISURABILI

- promuovere e sviluppare il pensiero logico-razionale
- mettersi alla prova su quesiti non strettamente legati ai contenuti disciplinari, cercando quindi autonomamente nuove strade risolutive
- affrontare una prova tipo "esame" non creata dal proprio docente
- confrontare soluzioni con compagni (fase preparatoria) alla ricerca di strategie utili a risolvere un problema

#### METODOLOGIE USATE

- cooperative learning (fase preparatoria)
- prova di gara individuale

## ● **RECUPERO POTENZIAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO**



Recuperare e/o potenziare gli argomenti già trattati in classe con gruppi ridotti di alunni, al fine di poter effettuare interventi mirati che tengano conto delle difficoltà specifiche di ogni alunno.

**FINALITÀ** □ Ridurre le difficoltà degli allievi nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento); □ Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza delle discipline; □ Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali; □ Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità; □ Favorire l'interesse per le discipline. I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento del progetto sono riconducibili al curricolo di Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

1. Recupero alunni in particolari difficoltà di apprendimento 2. Potenziamento alunni e/o gruppi classe.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● HYLA- MICROSCOPIA E APIDOLOGIA

Percorso scientifico di microscopia e apidologia per la Scuola Secondaria. Hyla Formazione Scientifica si propone come partner esterno che può collaborare con la scuola per realizzare attività laboratoriali legate a temi scientifici ed ambientali in un contesto di apprendimento stimolante e professionale. Il progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità: - potenziare le abilità tecnico-pratiche degli allievi - educare all'osservazione attenta del mondo vivente - potenziare le capacità grafiche e di sintesi dei dati emersi dalle attività di laboratorio - sviluppare capacità di interpretazione dei fenomeni osservati applicando il metodo scientifico - consolidare, con dimostrazioni pratiche, le conoscenze teoriche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Formulare e verificare ipotesi basate sull'osservazione diretta. - Acquisire padronanza nell'uso di strumenti scientifici. - Maturare abilità di sintesi e comunicazione delle proprie conoscenze. - Confrontare idee ed opinioni con i propri pari tramite il cooperative-learning.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

METODOLOGIE USATE

Lezioni multimediali interattive partecipate

- Attività pratiche sperimentali.

Gli interventi sono impostati con approccio di coinvolgimento orientato al problem-solving.

Ai ragazzi vengono sottoposti degli enigmi scientifici e delle attività pratiche da svolgere in maniera autonoma per i quali è indispensabile applicare le competenze e le conoscenze acquisite durante il corso.

FASI ATTUATIVE

### Cinque regni ed un microscopio

Il percorso prevede tre incontri per classe della durata di 2 ore ciascuno:

- Viaggio nei 5 Regni: dai cianobatteri ai vertebrati
- Confronto fra cellule: procariote/eucariote, fungina, animale, vegetale
- Adattamenti per sopravvivere: forme, colori e relazioni

### Laboratorio di apidologia



Il percorso è articolato in tre incontri per classe della durata di 2 ore ciascuno durante i quali i

ragazzi potranno osservare, supportati da microscopi e stereoscopi, numerosi campioni animali e vegetali collegati al mondo delle api.

## ● LETTORATO LINGUA INGLESE

Infanzia: stimolare e favorire l'avvicinamento del bambino alla lingua inglese in modo piacevole e divertente; • prendere coscienza di un altro codice linguistico; • permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; • incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non. Primaria : Percorso di base per favorire il passaggio dalla classe V° primaria alla secondaria Secondaria : preparazione all'esame di licenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Infanzia: intuire l'esistenza di popoli che parlano una lingua diversa dalla nostra; • familiarizzare con suoni diversi da quelli della propria lingua; • avviare i bambini a dialogare in un'altra lingua,



usando oggetti costruiti in sezione. Primaria : strutture di base su topics comuni o familiari  
Secondaria : corso di approfondimento con insegnante madrelingua di lingua inglese all'interno dell'orario curricolare per le classi terze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il metodo didattico che verrà adottato sarà prevalentemente basato sul gioco, sulla musica e sulla pratica orale. Fin dall'inizio si utilizzeranno cartelloni, burattini, si organizzeranno giochi individuali e di gruppo e si impareranno facili canzoncine e filastrocche. Verranno poi utilizzati altri sussidi didattici come il registratore audio e la Lim che permetteranno al bambino di acquisire un piccolo patrimonio lessicale, attraverso l'audizione, la conversazione, l'associazione immagini-parola-frase. L'attività svolta in forma orale permetterà di sviluppare nel bambino la capacità di comprendere i messaggi e di rispondere ad essi in maniera adeguata.

FASI ATTUATIVE

I bambini di 5 anni verranno suddivisi in due sottogruppi e faranno l'attività di inglese al pomeriggio per circa un'ora per gruppo.

Gli incontri verranno articolati principalmente in tre fasi:

- INTRODUCTION, che prevede la presentazione del vocabolario e l'uso di flash cards;
- REPETITION, o gioco del chain game, che prevede la ripetizione a catena dei vocaboli presentati;



-ACTIVITY, semplici attività che consentono di contestualizzare e memorizzare il lessico presentato.

## ● STAR BENE A SCUOLA

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi e tra i ragazzi; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche dell'utenza scolastica (alunni, personale scolastico e genitori). La finalità principale è quindi il rafforzamento delle potenzialità di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Favorire la creazione di un clima di benessere a più livelli. - Facilitare l'esplorazione e l'esternazione delle emozioni. - Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri. - Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità'.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ACCOGLIENZA E INTERCULTURA

1-Realizzare un'accoglienza competente per gli alunni stranieri 2- Promuovere l'integrazione tra scuola e territorio in un'ottica interculturale 3- Favorire lo scambio di esperienze tra scuole della Rete "Senza confini" 4- Educare alla legalità e alla mondialità 5- Rendersi consapevoli dell'universalità dei valori umani 6- Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI MISURABILI Favorire l'integrazione tra gli alunni □ Educare alla mondialità, alla



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

cittadinanza attiva e cultura della legalità □ Educare alla cultura della non discriminazione e delle pari opportunità per tutti, promuovere un comportamento solidale □ Educare al rispetto di sé e degli altri □ Sviluppare la coscienza della necessità di impegno e determinazione per la realizzazione di sè □ Riconoscere il valore della diversità in se stessi e negli altri, destrutturando il pregiudizio □ Favorire la conoscenza di culture diverse □ Educare alla cultura di pace e risoluzione non violenta dei conflitti □ Promuovere i diritti del bambino (diritto al cibo, all'istruzione, al gioco...) □ Alimentare la consapevolezza dell'universalità dei valori umani. Educare al rispetto dell'ambiente □ Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### METODOLOGIEN UTILIZZATE

Ascolto/ riconoscimento delle proprie capacità, desideri ed aspirazioni, discussione/confronto in classe, attività di animazione proposte, stesura di testi, disegni, visione di filmati, tabelle/grafici, incontro con tecniche di scrittura e pittura inusuali e sperimentazione.

### FASI OPERATIVE

Laboratori L2 per alunni stranieri in difficoltà linguistica; visione di filmati, laboratori interculturali di 1,30/2 ore per incontro in classe, attività in classe con sviluppo/approfondimento delle tematiche affrontate e/o da affrontare; attività in piccoli gruppi per rinforzo linguistico/tematiche affrontate in classe; conoscenza/esperienza artistica in classe



con artista disabile.

## ● MOTIVAZIONE ALLA LETTURA

Il PIACERE DI LEGGERE può essere promosso nella scuola là dove si intendono predisporre strategie mirate. Pertanto, a scuola, assumono un particolare rilievo il ruolo dell'insegnante e la sua capacità di creare un "clima pedagogico" atto ad instaurare un incontro con la lettura che non sia puramente strumentale, che non sia intesa come dovere scolastico, ma come attività libera capace di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri. In un contesto culturale, come quello attuale, dove i sistemi di comunicazione informatica, televisiva, filmica e telematica sembrano esaurire completamente i bisogni di conoscenza, L'EDUCAZIONE ALLA LETTURA riveste un ruolo fondamentale fin dalla scuola dell'infanzia e SUPERA GLI AMBITI SPECIFICI DELLA EDUCAZIONE LINGUISTICA PER CONNOTARSI COME OBIETTIVO PIÙ AMPIO DI FORMAZIONE DELLA PERSONA. Il progetto è costituito da più percorsi: - Io leggo perchè...è un' iniziativa ha come finalità l'obiettivo di creare e sviluppare le biblioteche delle scuole invitando le famiglie all'acquisto di libri ,presso librerie gemellate, da donare alle scuole. - "Veneto legge" è un'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura del Veneto che promuove una maratona di lettura attraverso una lettura collettiva di libri e laboratori di lettura animata presso le biblioteche comunali. - Maratona di lettura momento di lettura collettiva da parte di tutti gli alunni e i docenti delle scuole primarie e secondaria. - Incontri con l'autore e laboratori di scrittura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Attivare il piacere del leggere attraverso percorsi di lettura. □ Suscitare l'attenzione, la motivazione e l'interesse verso il mondo dei libri. □ Sviluppare l'ascolto selettivo. □ Sperimentare



le diverse funzioni della lettura (leggo per...) □ Comprendere le personali emozioni o difficoltà, nell'incontro con il libro, e prospettare possibili soluzioni. □ Sviluppare la riflessione e il confronto tra pari su un tema scelto (i personaggi, le situazioni...) in riferimento ai libri letti... □ Sviluppare processi di anticipazione del significato di un testo. □ Facilitare e incoraggiare la verbalizzazione di opinioni, emozioni, riflessioni... sui libri letti. □ Migliorare la comprensione del testo, attraverso la condivisione dei significati. □ Giocare e inventare (storie, quiz, indovinelli...) a partire dai libri letti. □ Approfondire un tema attraverso la conoscenza e la condivisione di libri. □ Conoscere come è strutturato e come nasce un libro, anche attraverso l'incontro con l'autore. □ Proporre la visione di film, riferiti a libri letti dall'insegnante per poter confrontare linguaggi diversi e funzioni complementari. □ Suscitare interesse verso il "mondo" letterario □ Conoscere persone che si sono realizzate attraverso l'arte, la letteratura... (ipotesi di realizzazione personale diversa dagli stereotipi attuali) □ Incontrare autori, scrittori, proporre modelli alternativi (orientamento) □ Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali e maturare il senso del bello

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Motivazionali: le attività avranno come fine ultimo la motivazione alla lettura.

Co-costruttive/collaborative: il contesto sociale concorre a sostenere lo sforzo cognitivo e a creare motivazione; condivisione delle esperienze nel gruppo dei pari.

Dialogiche/discorsivo-argomentative

Narrative Metacognitive: le attività verranno proposte nell'ottica dell' "imparare a



imparare, migliorare cioè la propria capacità di apprendimento e orientamento.

Socio-costruttiviste: uso della conversazione, del confronto e scambio di idee allo scopo di facilitare la condivisione e la costruzione sociale degli apprendimenti.

## ● PROGETTO CONTINUITÀ'

Il progetto che vorrebbe essere pluriennale prevede lo sviluppo della continuità educativa allo scopo di garantire l'integrazione dialettica delle esperienze formative degli alunni e delle alunne, vissute in tempi e in contesti educativi diversi, per realizzare un sistema formativo integrato; di promuovere il benessere degli alunni e un positivo inserimento socio-affettivo e cognitivo. Esso prevede due percorsi: - percorso di Continuità infanzia-primaria: i bambini della scuola materna (iscritti alla classe prima), accompagnati dalle loro insegnanti, partecipano all'open day e al laboratorio organizzato dalla commissione continuità presso la Scuola primaria dove sono iscritti. - percorso di continuità primaria- secondaria: Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire una conoscenza diretta della scuola secondaria, dei suoi ambienti, di alcuni docenti e di alcune dinamiche d'aula da parte degli alunni di classe quinta della scuola primaria, al fine di rendere più sereno possibile il passaggio tra i due ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Percorso Continuità infanzia-primaria a) Promuovere il diffondersi di una cultura della continuità (orizzontale e verticale) che, attraverso percorsi unitari ed esperienze di integrazione, persegua lo sviluppo armonico della persona nel rispetto delle fasi di crescita. b) Promuovere esperienze di benessere e successo formativo. c) Favorire l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilità negli alunni e nelle alunne, nell'ambito dell'educazione alla convivenza



democratica. d) Promuovere la socializzazione e la cooperazione. e) Promuovere esperienze di successo formativo. f) Valorizzare il soggetto in apprendimento e la sua centralità nello sviluppo delle competenze culturali, operative e metacognitive. g) Promuovere il coordinamento dei diversi curricoli scolastici, nei contenuti e nei metodi. Percorso continuità primaria- secondaria - Iscrizioni dei bambini di classe quinta della primaria del capoluogo e di Paviola alla scuola secondaria di I grado di San Giorgio in Bosco e/o eventuale dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

### FASI ATTUATIVE

#### Percorso infanzia- primaria

DOCENTI: – Partecipazione ai lavori di Commissione per organizzare le fasi di attuazione della continuità. – Attuazione delle fasi di realizzazione del progetto stabilite in commissione. – Confronto su principi pedagogico-didattici sottesi al progetto. – Confronto su temi inerenti il passaggio dati. – Incontro con i genitori dei futuri alunni di classe prima. – Contatti con le insegnanti delle due scuole dell'infanzia. – Proposta di approfondimenti teorici, in particolare, relativi ai prerequisiti cognitivi della letto-scrittura, con le insegnanti della scuola materna – Proposta di riflessioni metodologiche e programmazione di attività, con le insegnanti della



scuola elementare, sull'apprendimento del codice alfabetico – Coordinamento commissione continuità sui progetti di accoglienza dei futuri alunni di classe 1^ .

Coordinamento di eventuali incontri serali proposti ai genitori della scuola dell'infanzia – Verifica delle attività, attraverso questionari; – ORGANIZZAZIONE DI UN INCONTRO SULLE TEMATICHE DELL'ASCOLTO E DELLA PROMOZIONE DELLA LETTURA. – Visita alla scuola dell'infanzia dell'insegnante referente per un primo approccio al laboratorio – continuità.

ALUNNI – I bambini della scuola materna (iscritti alla classe prima), accompagnati dalle loro insegnanti, partecipano al laboratorio organizzato dalla commissione continuità. – Gli alunni partecipano a laboratori specifici e familiarizzano con docenti diversi dai propri al fine di promuovere un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo.

GENITORI • I genitori degli alunni della scuola materna (iscritti alla classe prima), partecipano agli incontri programmati dall'I.C. per fornire informazioni, indicazioni ... • I genitori saranno invitati a dei tavoli di riflessione su tematiche trasversali (lettura ad alta voce; sviluppo dell'autonomia del bambino; prerequisiti necessari per l'apprendimenti; ...)

### Percorso primaria- secondaria

#### I FASE

I bambini della scuola primaria, divisi in gruppi di 8-9 alunni, vengono inseriti in alcune classi della scuola secondaria e partecipano, insieme ai loro compagni più grandi, ad alcune attività didattiche: talvolta si tratta di attività appositamente costruite per l'occasione, in modo da permettere agli alunni della primaria di interagire con i ragazzi della secondaria, questi ultimi nel ruolo di tutor; talvolta si tratta invece di assistere come uditori ad alcune lezioni curricolari, nelle quali gli alunni della primaria hanno modo di apprezzare alcune nuove modalità di interazione docente-studente, diverse modalità valutative o l'utilizzo delle Lim abbinato ai contenuti digitali dei libri di testo. Un'attività si svolge in palestra, per favorire l'accoglienza e l'integrazione. I laboratori hanno la durata di un'ora ciascuno e i gruppi ruotano all'interno di tre laboratori nell'arco della mattinata.

#### II FASE

Una seconda fase del progetto "Continuità" prevede un'attività di "open day" durante un sabato pomeriggio del mese di gennaio o febbraio, in cui la scuola secondaria apre le sue porte ai ragazzi della primaria e alle loro famiglie, per farli assistere ad una esposizione delle attività più significative della scuola secondaria realizzata da insegnanti e alunni (esempi: studio e relazione su uno stato europeo da parte dei ragazzi di 2^ o sul prodotto di un compito autentico di italiano per i ragazzi di prima; esposizione di lavori di scienze, arte, tecnologia...). Per questi ultimi l'attività di presentazione



della propria scuola durante l'"open day" potrebbe costituire occasione di compito autentico.

### III FASE

Nell'ultima fase dell'anno scolastico la docente referente del progetto potrebbe svolgere una lezione (sul metodo di studio) nelle classi quinte alla scuola primaria, facendo lavorare i bambini su una pagina del testo di storia o di geografia della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è sempre quello di rasserenare i bambini circa la difficoltà dei testi e dello studio alla scuola media, creando anche un raccordo tra le conoscenze già possedute e quelle che verranno apprese alla scuola secondaria.

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Percorso continuità infanzia -primaria

- Co-costruttive/collaborative
- Dialogiche/discorsivo-argomentative
- Narrative
- Metacognitive
- Motivazionali

Percorso primaria- secondaria

- Lezione dialogata
- Attività di tutoraggio da parte degli alunni della secondaria sui bambini provenienti dalla primaria.  
Attività a coppie o piccolo gruppo

## ● TEATRO

Il teatro è una grossa opportunità educativa, è "Il compito autentico" per eccellenza, capace di



mettere in relazione tutti i saperi legati alla lingua scritta e parlata, alle scienze, alla tecnologia, alla musica, al movimento; è il mezzo straordinario per la pratica quotidiana, soprattutto comunicativa, che concorre al raggiungimento di tutte le competenze ed in modo particolare alla: "consapevolezza ed espressione culturale", attraverso l'espressione creativa di idee ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione. Il teatro inoltre è il mezzo per interagire con gli alunni e, in modo particolare, con quelli con più difficoltà. Si crea con tutti una collaborazione che va oltre al rapporto tra e con l'altro e soprattutto insegnante/alunno ma s'instaurano dinamiche particolari che li aiutano non solo nell'andamento scolastico, ma nella vita stessa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

L'obiettivo è sempre quello della socializzazione, favorire spirito di collaborazione e di autostima, ma anche fare in modo che gli alunni siano in grado di organizzare il lavoro assegnato in modo personale, sviluppando maggiormente la capacità creativa; ampliare le conoscenze, utilizzare codici del linguaggio diversi da quelli usati generalmente negli ambienti scolastici come: quello corporeo, la mimica, il canto, coordinare in modo fluido i movimenti seguendo il ritmo e la musica ed infine essere in grado di riferire i diversi momenti di esecuzione, le diverse modalità e le tecniche utilizzate.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Teatro

Aula generica

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Presentazione del progetto. Illustrazione del tema annuale e prima lettura del copione. Caratterizzazione e studio dei personaggi. Assegnazione delle parti previa consultazione del potenziale a disposizione. Esercitazioni di lettura e dizione. Eventuali correzioni attraverso l'esempio. Assegnazione incarico per studio coreografie e scenografie da realizzare per lo spettacolo.

### FASI ATTUATIVE

Primo incontro per illustrare il tema.

Lezioni da 3 ore da ottobre a maggio, a scansione settimanale di venerdì, a cui saranno inseriti altri incontri per coreografie e scenografie.

N° 3 Pomeriggi di prove presso la Sala Teatro.

Due spettacoli presso la Sala Teatro di San Giorgio in Bosco (da concordare con l'Amministrazione Comunale).

## ● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il progetto è un primo passo per dare avvio a un'importante esperienza di cittadinanza. E' stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e appoggiato dalla Scuola. Si propone di educare i ragazzi al dialogo costruttivo, all'ascolto reciproco, al rispetto, all'integrazione, alla convivenza civile; di guidare gli alunni ad un approccio positivo verso le istituzioni, incentivandone la conoscenza e il funzionamento e promuovendo il meccanismo della rappresentanza, della partecipazione democratica e della scelta responsabile. Il CCR potrà formulare proposte e pareri su temi quali: • ambiente e salute; • iniziative ricreative (sport, musica ecc.); • iniziative culturali (arte, cinema ecc.); • solidarietà sociale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Il C.C.R. ha come fine il favorire una idonea crescita socio culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità. Tale organismo ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di San Giorgio in Bosco, sui temi e le questioni che riguardano in particolar modo, il mondo giovanile. Gli obiettivi formativi sono: - educare i giovani alla partecipazione democratica ed al suo esercizio come strumento di progresso e di sviluppo del territorio - coinvolgere i Genitori, tramite i loro rappresentanti, per valorizzare le esperienze dei figli; - coinvolgere i Docenti a partecipare ai diversi momenti organizzativi e sostenere l'attività dei ragazzi. Gli alunni potranno: □ sperimentare la collegialità nelle decisioni, progettando e verificando insieme, nel rispetto delle regole □ superare la prospettiva dell'interesse particolare verso quella del Diritto Universale □ favorire la conoscenza del proprio territorio e della realtà in cui si vive □ sensibilizzare ai problemi della vita sociale, comprendendone le dinamiche, formulando riflessioni e giudizi personali e ideando/stendendo possibili soluzioni □ raccogliere bisogni e necessità specifici delle nuove generazioni (sempre più multietniche) in merito alla qualità della vita e all'organizzazione del territorio; progettare/elaborare possibili interventi in risposta ai bisogni emersi □ incentivare il ruolo della scuola nella preparazione di futuri cittadini, favorendo la collaborazione con il Consiglio Comunale al fine di individuare necessità e proporre soluzioni per migliorare l'ambiente scolastico e territoriale.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Riflessione in merito al valore della rappresentanza e della responsabilità personale e pubblica Significato di decisionalità a partire dall'analisi di situazioni concrete di vita familiare, scolastica e territoriale. Ordinamento e funzionamento del Comune come organo amministrativo e di rappresentanza, anche della voce dei ragazzi. Assemblea di classe per la raccolta delle nuove proposte.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si riunisce per discutere gli argomenti posti all'ODG almeno una volta al mese. La sede del Consiglio è un'aula apposita della Scuola Secondaria di I grado o messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il C.C.R può richiedere al Sindaco o alla Giunta del Comune di San Giorgio in Bosco audizioni per la trattazione di specifici argomenti. Il Sindaco del CCR sarà invitato a partecipare ad eventi commemorativi in rappresentanza della scuola. L'attività del Consiglio dei Ragazzi sarà divulgata ai genitori e alla comunità attraverso l'aggiornamento del sito della scuola.

### FASI OPERATIVE

Riunione informativa presso la scuola presieduta dal Sindaco, con la presenza di Assessori, Dirigente e Docenti. Le elezioni si svolgeranno secondo i seguenti tempi e modalità:

- presentazione delle candidature presso la segreteria della scuola;
- pubblicazione di una lista unica dei candidati (almeno uno per classe), disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza;



- campagna di informazione che si svolgerà da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il Dirigente Scolastico (o suo delegato) e con l'esperto/facilitatore di cui all'art.13, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, presentazione di progetti, ecc).
- elezioni che si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico. (Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata una lista unica dei candidati e potranno esprimere una preferenza apponendo una crocetta a fianco del nominativo prescelto. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Saranno eletti Consiglieri del C.C.R. i dieci più votati risultanti dallo scrutinio. A parità di preferenze, viene eletto il ragazzo/la ragazza maggiore d'età. I risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, saranno comunicati dal Dirigente dell'Istituto Scolastico all'Amministrazione Comunale prima della proclamazione degli eletti).
- proclamazione, da parte del Dirigente Scolastico, dei nominativi dei componenti del CCR entro i tre giorni successivi alle elezioni;
- pubblicazione all'albo dell'Istituto Comprensivo e comunicazione all'Amministrazione Comunale.

## ● RICORRENZE STORIA E TERRITORIO

Il progetto si propone di rendere consapevoli i ragazzi dell'importanza dei momenti storici vissuti nel territorio. Le finalità del progetto sono: - approfondire la conoscenza di alcuni su eventi storici che hanno coinvolto il territorio - favorire un collegamento più consapevole tra la storia moderna italiana ed europea prevista dai programmi ministeriali e la storia del proprio paese - sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dell'importanza della memoria storica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Partecipazione agli eventi locali e del territorio organizzati dall'Amministrazione Comunale e da altre scuole come espressione di cittadinanza attiva.

Lezioni frontali Visione di filmati e/o di film a sfondo storico.

Visite guidate

FASI OPERATIVE: partecipazione delle classi individuate, in collaborazione con l'amministrazione comunale, alle ricorrenze storiche più importanti (4 novembre, giornata della memoria, giorno del ricordo, commemorazione dell'eccidio del 29 aprile in collaborazione con altri comuni limitrofi).



## VALUTAZIONE INVALSI- PROGETTO SNV 2022-23

AREA TEMATICA "UNA SCUOLA CHE PROMUOVE APPRENDIMENTI"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

- Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con il SNV); - Cura dell'informazione preliminare e funzionale alla somministrazione delle prove; - Rilevazione diagnostic tool per svolgimento delle prove CBT (sc.sc. I grado) - INVALSI, della predisposizione di materiali per una corretta gestione e somministrazione e correzione delle stesse; - Gestione, organizzazione e sostituzione dei docenti somministratori tramite accordi con referenti di plesso; - Raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; - Verifica materiale (plichi, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); - Predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plichi, griglie); - Consegnna del materiale nei diversi plessi nel primo giorno delle prove; - Presenza (ove possibile) durante la somministrazione per supportare i docenti interessati - Rilevazione degli apprendimenti relativi alle classi: seconda e quinta (primaria) e terza secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO SICUREZZA

Far acquisire buone abitudini e corretti comportamenti che si apprendono quasi per gioco nelle routine quotidiane, prendere in esame i rischi e le condizioni pericolose che sono più rilevabili nei nostri ambienti, prendere coscienza degli atteggiamenti scorretti che nella quotidianità si potrebbero assumere e imparare a gestire le emergenze. L'educazione stradale, rivolta ai bambini di 5 anni, è volta a sensibilizzarli alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

SCUOLA DELL'INFANZIA -Portare i bambini a riflettere su argomenti riguardanti i rischi che ci circondano in ogni ambiente frequentato, non solo quello scolastico. -Essere consapevoli dei pericoli, iniziando dai più semplici, che potrebbero essere causati da comportamenti scorretti. - Trovare strategie e soluzioni per rendere in ogni momento più sicure e serene le condizioni di vita. -Sapere come comportarsi nei momenti di emergenza. -Conoscere l'ambiente stradale in modo positivo e controllabile . -Favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso situazioni di gioco come percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo). SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA -Portare i bambini a riflettere su argomenti riguardanti i rischi che ci circondano in ogni ambiente frequentato, non solo quello scolastico. - Essere consapevoli dei pericoli, iniziando dai più semplici, che potrebbero essere causati da comportamenti scorretti. -Trovare strategie e soluzioni per rendere in ogni momento più sicure e serene le condizioni di vita. -Sapere come comportarsi nei momenti di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

SCUOLA DELL'INFANZIA: Attraverso il dialogo, la discussione collettiva, il gioco, l'esplorazione i bambini scoprono le regole civiche. Le attività saranno proposte in forma ludica ed accattivante. Attività proposte dai Vigili Urbani per imparare alcuni semplici comportamenti da "pedoni" (uso del marciapiede, attraversamento pedonale...). Attività di rielaborazione grafica. Intervento della Protezione Civile.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

#### PRIMARIA:

Attraverso alcuni video, il gioco, il dialogo, la discussione collettiva e l'esplorazione gli alunni



scoprono le regole civiche.

Le attività saranno proposte in forma ludica ed accattivante adattando l'intervento ai cicli scolastici .

Intervento della Protezione Civile (scuole primarie di Paviola e San Giorgio in Bosco).

Intervento di SOS ALTA PADOVANA per scuola primaria di San Giorgio in Bosco.

### **SECONDARIA:**

Incontro con la Protezione Civile per singole classi con proiezioni video sui comportamenti da assumere a seconda delle diverse emergenze e dimostrazione pratica delle modalità di intervento in primavera 2020.

#### FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

- Anticipazioni
- Ascolto ed osservazione
- Discussione
- Rappresentazione grafica
- Verbalizzazione dell'esperienza

## ● PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto si rivolge agli alunni della terza classe della Scuola Secondaria di 1° con le seguenti motivazioni: - sviluppare l'autoriflessione e la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni - riconoscere capacità ed attitudini finalizzati allo sviluppo armonico della personalità - supportare una scelta ragionata e consapevole - far individuare il percorso adatto e più idoneo allo studenti, dopo aver avuto l'opportunità di cogliere gli aspetti più peculiari e caratterizzanti dei diversi percorsi - far conoscere l'offerta formativa del territorio attraverso contatti con operatori delle scuole superiori - predisporre strumenti integrativi (portfolio, questionario di autovalutazione e piano di miglioramento per studenti e genitori, griglia di programmazione



evidenze, tabella di confronto tra item dei questionari e le aree indagate) per l'elaborazione del consiglio orientativo - saper costruire un portfolio per poter certificare la presenza di una determinata competenza o la predisposizione verso determinati ambiti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Saper esaminare se stessi, il proprio impegno, le proprie capacità, abilità e comportamenti -  
Saper riflettere sulle proprie esperienze scolastiche - Saper indagare le proprie aspirazioni -  
Saper valutare criticamente la propria disponibilità verso gli altri e il proprio interesse verso l'ambiente - Conoscere i diversi ordini di scuola superiore e il mondo del lavoro - Esporre problematiche riguardanti il proprio futuro - Saper costruire un portfolio con elaborati, questionari e test, che evidenziano i risultati più significativi del proprio cammino - Sapersi orientare rispetto alle scelte di studio, di vita e di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Discussione - Confronto tra le varie ipotesi - Riflessione sul proprio apprendimento e sui propri atteggiamenti - Dalla situazione oggettiva di discussione alla formazione di giudizi sempre più generalizzati - Grazie ai prodotti realizzati aiutarlo a migliorare l'autostima e a costruire un'identità positiva.

### FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

- Attività per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni - Collaborazione con soggetti esterni - Contatti e coordinamento con i referenti delle scuole superiori e della nuova rete "Alta Padovana Orienta" - Partecipazione agli incontri informativi destinati ai Referenti delle Scuole secondarie di I grado. - Presentazione del progetto ai genitori e agli alunni - Pianificazione e organizzazione incontri con le scuole superiori - Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi - Incontri presso gli istituti superiori con alunni e genitori - Coordinamento e pianificazione presenze alunni a laboratori orientanti e ministage - Laboratori orientanti e ministage - Consultazione di siti internet - Consegnna e lettura del Consiglio Orientativo

## ● PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE

Il progetto si attua nelle classi quinte della scuola primaria e nella terza classe della scuola secondaria di 1° per accompagnare i ragazzi in una difficile fase di crescita fisica, affettiva ed emotiva con le seguenti finalità: • aiutare il bambino a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di se stesso e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione del bambino sulle principali differenze psicologiche e comportamentali e rinforzando adeguate capacità relazionali con i compagni e con il mondo adulto; • facilitare la libera espressione e condivisione delle



emozioni tra i bambini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

SCUOLA PRIMARIA • Aiutare il bambino a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di se stesso e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione del bambino sulle principali differenze psicologiche e comportamentali e rinforzando adeguate capacità relazionali con i compagni e con il mondo adulto. • Facilitare la libera espressione e condivisione delle emozioni tra i bambini. SCUOLA SECONDARIA DI 1° Chiarire i dubbi e approfondire le conoscenze in merito ai seguenti temi: - Lo sviluppo del corpo, il rapporto sessuale, la contraccezione, le malattie sessualmente trasmissibili - Le emozioni legate al corpo che cambia e alle relazioni con l'altro - Il maschile e il femminile - Il rapporto con i genitori e gli adulti di riferimento (come evolve il rapporto con l'adulto, come parlare con i genitori di questi temi)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

METODOLOGIE UTILIZZATE

SCUOLA PRIMARIA



- lezione partecipata, lezione frontale, circle time, ...;
- raccolta delle domande e delle preconoscenze dei bambini;
- condivisione di curiosità e paure dei bambini;
- creazione di un'atmosfera serena e rispettosa;
- condivisione di immagini, video, racconti, esperienze, conoscenze,...;
- questionario iniziale e finale a genitori e alunni;
- suddivisione in piccoli gruppi per produrre cartelloni e/o resoconti.

#### SCUOLA SECONDARIA

Ciascun incontro si articherà secondo la seguente struttura:

- una attivazione sotto forma di video (documentari o parti di film), stralci di storie o diari
- un momento di riflessione personale o in piccolo gruppo su quanto emerso e sulle emozioni attivate
- un momento di debriefing a gruppo allargato in cui fare sintesi, ampliare o eventualmente correggere alcune conoscenze imprecise o inesatte.

#### FASI OPERATIVE DI ATTUAZIONE

#### SCUOLA PRIMARIA

Il laboratorio di educazione affettivo sessuale è proposto all'ultimo anno della scuola primaria per affrontare i temi relativi alla crescita e alla sessualità in chiave relazionale. I bambini possono fare domande in forma anonima, ponendole nella "scatola delle confidenze", che sarà posta in classe. Le domande verranno condivise con uno psicologo e con i genitori e troveranno una risposta nello spazio del laboratorio. Il percorso si snoda lungo 10 incontri settimanali, tenuti dall'insegnante di scienze, di 2 ore ciascuno, i cui temi ripercorrono la vita di ciascuno e il "mistero" delle sue origini. Il laboratorio è preceduto da un incontro di presentazione ai genitori, tenuto dall'insegnante di scienze, il cui obiettivo è di condividere il percorso che verrà attuato in classe, scoprire se l'argomento è già stato affrontato a casa e in che modo, che tipo di domande hanno fatto i bambini, eventuali difficoltà dei genitori o suggerimenti su temi da affrontare o da non affrontare. L'apprendimento e l'informazione andranno inseriti in un clima sereno, protetto, sicuro, dove gli adulti potranno trasmettere non solo



informazioni tecniche, ma anche approfondimenti legati all'affettività, alle emozioni, ai sentimenti, ai valori del rispetto e della responsabilità. Infatti sono previsti per gli alunni 3 incontri in classe con uno psicologo, di un'ora ciascuno e 2 incontri a scuola per i genitori, di due ore circa ciascuno, con lo stesso esperto.

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Il progetto prevede:

- un incontro iniziale di presentazione del progetto con insegnanti e genitori
- un incontro con gli insegnanti (attraverso relazioni) per conoscere la classe, gli argomenti trattati, eventuali discussioni già emerse
- quattro incontri di 2 ore ciascuno per ciascuna classe creando una collaborazione con gli insegnanti di scienze
- un incontro finale di restituzione con insegnanti e genitori

## ● ROBOTICA

Coding e robotica sono mezzi attraverso i quali sviluppare una metodologia logico-razionale di problem solving, una mentalità critica che sia in grado di analizzare le difficoltà, affrontarle e programmare una strada risolutiva. Tali attività permettono di migliorare la capacità di imparare dai propri errori, capire l'importanza della rigorosità di determinate regole e i rapporti di causa-effetto tra scelta e azione. I compiti proposti nell'ambito della programmazione dei robot verranno affrontati come lavori di gruppo che lascino agli alunni lo spazio per imparare dal fare creativo e non solo dall'ascoltare ed eseguire. Un approccio pratico mira ad includere anche alunni che manifestano difficoltà negli aspetti più teorici delle discipline. I droni sono l'esempio di robot che viene utilizzato, nella fase iniziale, per avviare il progetto, soprattutto per il fatto che, nel corso degli ultimi anni, le loro applicazioni hanno avuto una notevole applicazione nei campi più diversi. Essi offrono inoltre un aggancio per diversi spunti di approfondimenti interdisciplinari che possono essere sfruttati per migliorare le capacità di riflessione critica e di discutere in maniera motivata le proprie opinioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Le attività proposte mirano a sviluppare e migliorare negli alunni le seguenti capacità e conoscenze: - lavorare in gruppo, assumendo ruoli e portando a termine ciascuno il proprio obiettivo - operare con un pensiero logico-razionale - programmare in anticipo e quindi prevedere le conseguenze delle proprie azioni - analizzare un problema e proporre diverse strategie risolutive - valutare la correttezza e la consequenzialità di una strategia risolutiva - capire l'importanza della rigorosità delle regole in determinati ambiti - imparare dai propri errori e correggerli - discutere e argomentare le proprie opinioni in maniera motivata - analizzare criticamente ciò che viene affrontato - conoscere l'utilità, i benefici e i rischi relativi all'utilizzo di oggetti tecnologici Ci si propone inoltre di includere, tramite un approccio più pratico, anche gli alunni che manifestano difficoltà negli aspetti più teorici delle discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni teoriche frontali di introduzione o spiegazione degli argomenti trattati



- Apprendimento cooperativo per la risoluzione di problemi: nei lavori di gruppo, di fronte alla situazione proposta, gli alunni dovranno mettere in campo le proprie risorse personali, ma, allo stesso tempo, dovranno cercare di imparare non solo dalle proprie, ma anche dalle altre esperienze e competenze
- Imparare facendo: le attività pratiche, piuttosto che quelle teoriche, permettono di imparare dai propri errori, di analizzarli e correggerli. Le attività pratiche, inoltre, attivano canali di apprendimento diversi da quelli usualmente utilizzati a lezione
- Lavoro su base progettuale: l'assegnazione di un compito complesso o su di una situazione nuova attiva la creatività e la ricerca di una strada risolutiva che può non essere unica
- Discussione: operare una scelta o riflettere sulle conseguenze di determinate azioni apre la strada ad una discussione che deve essere condotta portando motivazioni razionali e ascoltando e valutando le opinioni altrui
- Approccio ludico: utilizzare il gioco e la competizione ludica come canale e stimolo per l'apprendimento.

## ● EDUCAZIONE SOCIO-EMOTIVA

Promozione di un percorso di alfabetizzazione sulle abilità socio-emotive nelle classi seconde del plesso di Scuola Primaria D.Alighieri in collaborazione con un'educatrice del SERD dell'Aulss6 Euganea di Cittadella. Il percorso mira : - allo sviluppo dell'alfabetizzazione socio-emotiva - allo sviluppo della comprensione empatica - al potenziamento delle condotte pro-sociali, cioè dell'attenzione e della preoccupazione per le persone che ci circondano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare: - la consapevolezza di sé - la capacità di gestirsi - le abilità sociali per migliorare le consapevolezza del senso di regole

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

## Approfondimento

### METODOLOGIE UTILIZZATE

Le attività sono realizzate dagli insegnanti delle classi previa formazione tenuta dagli operatori del servizio Dipendenze dell'ULSS6 sede di Cittadella.

Le attività in classe prevedono le seguenti metodologie:

- Brainstorming per il recupero di esperienze.
- Conversazioni guidate finalizzate alla riflessione



- Laboratorio didattico: lettura di storie, disegni, realizzazione di costruzioni con materiali di recupero
- Giochi di ruolo
- Drammatizzazione
- Utilizzo di schede predisposte dal SERT

#### FASI ATTUATIVE

Primo incontro dei docenti con gli esperti del Servizio Dipendenze dell'ULSS 6.

Presentazione del progetto ai genitori.

Lezioni laboratoriali in classe.

Incontri bimestrali con il personale dell'ULSS.

Incontro conclusivo con i genitori a fine anno.

## ● LIFE NATURA BRENTA

Questo progetto europeo mira a sensibilizzare ed educare la popolazione locale sulle sinergie tra conservazione dell'acqua e della biodiversità. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare azioni concrete di cambiamento degli stili di vita non sostenibili, attraverso attività laboratoriali, esperienze e lavori sul tema dell'ambiente fluviale e la sua conservazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sarà realizzato un elaborato sul tema indicato. Dovrà essere prodotto dagli allievi con il coordinamento dei docenti. La classe dovrà realizzare un fumetto attraverso un elaborato grafico utilizzando la propria esperienza relativa a quanto appreso sul fiume Brenta, con lo scopo di documentare e promuovere sostenibilmente il Brenta. Il fumetto dovrà essere confezionato tramite disegni e tecniche grafiche come narrazione fantastica, racconto didattico o storia che favorisca la conoscenza del fiume e sensibilizzi la popolazione al rispetto dell'ecosistema fluviale. L'opera potrà essere realizzata attraverso mezzo cartaceo (es. poster o fogli da disegno o cartoncino) o digitale (tramite file in formato Word, PowerPoint o altro software grafico), il lavoro andrà in seguito convertito in file Pdf. Le opere saranno caricate sul sito di Etra ed eventualmente stampate e diffuse a scopo informativo-promozionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere destinato a studenti sottoposti a terapie domiciliari o con situazioni di salute che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Le finalità sono • garantire il più possibile il diritto all'istruzione e mantenere una relazione con l'ambiente scolastico • mantenere pur in condizioni di salute avverse una mediazione educativa e di apprendimento esterna alla famiglia, nonché la relazione a distanza con la comunità scolastica. Gli obiettivi sono differenziati nei progetti per ciascun alunno in istruzione domiciliare in relazione a • classe di inserimento dell'alunno e relativa programmazione nelle varie discipline • funzionamento dell'alunno, con particolare attenzione all'eventuale PEI (se alunno certificato ai sensi della L104/1992) • situazione clinica dell'alunno • situazione sociale e familiare in cui inserire in progetto. La progettualità specifica per ogni alunno viene stilata secondo la modulistica indicata dalla scuola capofila regionale (Ist. Ardigò di Padova), e nel rispetto delle "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● PROGETTO FLIC

E' un progetto di orientamento precoce, continuo e integrato che accompagna bambine e bambini (la classe quinta attuale parteciperà a tale progetto fino alla conclusione del terzo anno di scuola secondaria di I grado) nelle scelte formative e di vita sviluppando empowerment in



tutti i soggetti della comunità educante (famiglia, scuola, comune, aziende, terzo settore). Tale progetto è finanziato a livello nazionale e gestito da cooperative capofila (Jonathan-La Esse-Carovana) in collaborazione con il Comune e il nostro Istituto.

## Risultati attesi

In sintesi F.L.I.C – Il Futuro è un Lavoro in Corso è un Progetto che mira a fornire agli studenti gli strumenti per un orientamento precoce, continuo e integrato a partire dall'ultimo anno di scuola Primaria fino al terzo anno della Scuola Secondaria di I<sup>o</sup> grado allo scopo di favorire scelte formative e di vita consapevoli. **OBIETTIVO SPECIFICO** • Sviluppo di un modello di orientamento precoce, continuo e integrato che renda almeno l' 80% dei destinatari capaci di operare scelte formative e sociali consapevoli attraverso lo sviluppo di competenze chiave del sapere, saper essere e saper fare. **OBIETTIVI GENERALI** • Aumento della capacità di interpretazione delle proprie esperienze in chiave di orientamento continuo della propria vita • Aumento della capacità di resilienza dei minori • Aumento della conoscenza del territorio e delle caratteristiche legate al mondo del lavoro; • Sviluppo dell'empowerment familiare e della rete di famiglie sul tema dell'orientamento; • Sviluppo delle competenze della comunità educante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● ATTIVAMENTE - FONDAZIONE CARIPARO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo anche quest'anno ha presentato alle scuole un programma di iniziative che offrono la possibilità di ampliare l'offerta formativa proponendo temi e attività che possono ben integrare i programmi curricolari. L'edizione 2021/22 propone 39 iniziative su tematiche che spaziano dall'educazione sociale e civica al rispetto per l'ambiente e per il territorio, dalla riflessione sui temi della diversità e dell'inclusione alla ricerca scientifica. La finalità delle diverse attività è quella di proporre una riflessione sui questi temi attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni stimolando la loro creatività, il pensiero critico e la curiosità. Ogni docente avrà poi modo di approfondire e integrare le diverse esperienze all'interno della programmazione curricolare delle proprie discipline. La finalità del progetto è anche quella di offrire agli alunni uno stimolo in più per avvicinarsi agli argomenti



proposti. Per informazioni di carattere didattico gli insegnanti, al fine di organizzare al meglio l'intervento in classe, potranno contattare direttamente i fornitori dei progetti usando i contatti presenti nella descrizione di ogni iniziativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano varie tematiche a seconda dell'iniziativa a cui si riferiscono. In generale sono i seguenti:

- -Rendere gli alunni protagonisti e interpreti dell'azione educativa.
- - Sviluppare la fantasia, la creatività, l'espressività degli alunni attraverso la musica e l'arte.
- - Stimolare un approccio diretto alla scienza utilizzando una metodologia pratica.
- -Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, al riconoscimento di corretti stili di vita.
- Favorire l'acquisizione di senso di responsabilità, di comprensione e rispetto di valori comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● LO SPORT E' DI TUTTI

INTERVENTO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA INVITATE A TITOLO GRATUITO PER ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLO SPORT. ATTIVITA' DI PLESSO E DI CLASSE INERENTI ALLO SPORT E ALLA SALUTE E IL BENESSERE promosse gratuitamente dalle Associazioni Sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Avvicinare i ragazzi all'attività sportiva dando loro l'opportunità di conoscere le diverse discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono, nella convinzione che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno delle scuole. □ Mettersi in gioco nelle varie attività proposte. □ Relazionarsi con persone esterne alla realtà scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



## ● NO BULL 2.0

Il bullismo/cyberbullismo si riferisce a un fenomeno di gruppo: la sua comprensione non può prescindere, oltre che dalle caratteristiche personali di chi è direttamente coinvolto come attore delle prepotenze, vittima o spettatore, dall'analisi delle dinamiche e delle caratteristiche del contesto in cui si manifesta. Quindi, l'approccio alla prevenzione e all'intervento antibullismo si fonda sulla necessità di progettare interventi secondo una prospettiva ecologica e sistemica, in grado di promuovere Life Skills utili per un cambiamento nel clima generale della scuola, nelle norme e nei valori del gruppo, invece di focalizzarsi esclusivamente sugli studenti bulli e vittime. Si intende, inoltre, intervenire attraverso la metodologia Peer-to-Peer, valorizzando modalità di apprendimento partecipative, interattive e spontanee tra pari, con l'obiettivo di creare una "comunità alunni", capaci di diffondere competenze e abilità simili all'interno dello stesso gruppo. Tale prospettiva mira a integrare diversi livelli di intervento, dalla comunità alla scuola come sistema, al gruppo-classe, fino ad arrivare ai singoli individui coinvolti più direttamente nel problema e alle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- 1) Consentire agli studenti di acquisire competenze socio-emotive utili per difendersi e per aiutare gli altri compagni in situazioni di prepotenza; 2) Migliorare le relazioni tra compagni e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione; 3) Promuovere comportamenti prosociali; 4) Favorire, in generale, lo sviluppo personale e il



benessere degli studenti; 5) Aumentare la consapevolezza degli studenti circa il problema, il loro ruolo come spettatori e la responsabilità personale di ognuno perché episodi di bullismo/cyberbullismo non abbiano luogo; 6) Costruire una identità di classe, soprattutto verso le prime medie, perché lo spazio classe sia vissuto dagli studenti come luogo di appartenenza e di sperimentazione del sé nel rapporto con i pari e gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● ART.9 - AREE A RISCHIO

1-Realizzare un'accoglienza competente per gli alunni stranieri 2- Promuovere l'integrazione tra scuola e territorio in un'ottica interculturale 3- Favorire lo scambio di esperienze tra scuole della Rete "Senza confini" 4- Educare alla legalità e alla mondialità 5- Rendersi consapevoli dell'universalità dei valori umani 6- Contribuire all'aggiornamento/informazione dei docenti dell'Istituto sulle problematiche interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

- Facilitare l'inclusione degli alunni stranieri • Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona • Favorire l'apprendimento scolastico • Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione • Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze • Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo • Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico • Promuovere il successo scolastico e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● L'ORA DEL CODICE

La principale motivazione allo svolgimento di questo progetto ed alla sua estensione a tutte le classi dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia è data dalla necessità di avviare tutti i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale. Curare questo aspetto nell'educazione dei ragazzi è ritenuto fondamentale, non solo per l'acquisizione dei concetti base dell'informatica, ma anche e



soprattutto perché aiuta a sviluppare competenze logiche e di problem solving utili in qualsiasi contesto. Il progetto si propone quindi di far conoscere il coding attraverso un'attività ludica proposta dal sito "Programma il Futuro" o analoga che, a seconda dell'età dei ragazzi, proponga a vari livelli la metodologia analitica e razionale della scrittura di istruzioni di programmazione. Si tratta di un'attività di avviamento al coding che può essere ulteriormente completata e arricchita nel corso dell'anno con altre attività più complesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

- promuovere la capacità di programmare delle azioni prima del loro svolgimento e quindi di prevedere le loro conseguenze - promuovere e sviluppare il pensiero logico-razionale - sviluppare capacità di analisi di un problema e di proposta di strategie risolutive - sviluppare capacità di valutazione della correttezza, della rigorosità e della consequenzialità di una strategia risolutiva - collaborare con i compagni per trovare la soluzione ad un problema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



## ● SPORTELLO ASCOLTO

Lo sportello ascolto è attivo nel nostro Istituto da moltissimi anni: fino all'a.s.20-21 era finanziato dalla scuola con il contributo dell'amministrazione comunale. Dall'a.s.21-22 lo Sportello è finanziato interamente dall'Associazione Time to Talk di Cittadella, sempre grazie al Comune di San Giorgio in Bosco. Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, i genitori di tutto l'Istituto e il personale scolastico possono usufruire gratuitamente del prezioso sostegno del dott.Sgarbossa Maurizio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Sostenere e supportare gli alunni, i genitori e il personale in questa particolare situazione di continuo stravolgimento della quotidianità che l'intera comunità sta vivendo. - Raggiungere e mantenere il benessere psico fisico a scuola - Dare una risposta di sostegno professionale in questo periodo di emergenza che non è solo sanitaria, economica, ma è anche psicologica e relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● BANDA A SCUOLA

Si tratta di un progetto di promozione educativa e culturale, attingendo risorse umane e strumentali dalle realtà bandistiche presenti sul territorio che dimostreranno di poter garantire uno standard qualitativo idoneo alla realizzazione del progetto. Nella legge 107/2007 si riporta che «l'insegnamento pratico della musica va riportato nelle scuole primarie attraverso docenti qualificati» e, più avanti si ricorda che «le scuole non saranno sole in questa sfida: al loro fianco sarà importante mobilitare tutte le istituzioni musicali del Paese, in primo luogo i conservatori ma anche gli enti lirici e sinfonici, bande militari e civili». Il progetto nasce quindi con l'intenzione di avvicinare un'associazione ben radicata nel territorio come il Gruppo Bandistico "San Giorgio" e Majorettes con le scuole del paese e di divulgare e promuovere la cultura della "musica d'insieme" tra i giovani sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico. Il progetto è la versione riadattata al nostro territorio del progetto Band@Scuola stilata da ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome) assieme al Ministero dell'Istruzione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi



1. Attivare fattivi rapporti scuola – territorio che portino dei benefici a favore della comunità; 2. Riscoprire e valorizzare alcuni aspetti folcloristici qualificanti del proprio territorio e favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in esso operanti; 3. Portare i ragazzi a conoscenza delle proposte musicali del territorio creando nuovi interessi, a prevenzione del disagio giovanile e della valorizzazione del tempo libero; 4. Incentivare il senso di appartenenza a una comunità; 5. Incentivare forme di aggregazione sociale e di integrazione sia all'interno della scuola che in ambito extrascolastico; 6. Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali; 7. Promuovere la partecipazione attiva all'esperienza della musica creando una banda giovanile e ponendo le basi per un futuro inserimento di nuovi elementi nel Gruppo Bandistico "San Giorgio" e Majorettes

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## IL NOSTRO ORTO

L'orto ci permette di imparare facendo e di fare esperienza di alcuni concetti che coinvolgono differenti classi. Ci permette di trasformare in competenza quella che è conoscenza dei singoli processi. Aiuta gli alunni a prendersi cura dell'altro ed attivare percorsi di metacognizione e consapevolezza di sé. Permette a loro di avere pazienza aspettando le piantine e collaborando tra loro. Coltivando il nostro orto non solo lavoreremo con ortaggi e piante, ma avremo modo di conoscere la natura, il terreno, le stagioni, le evoluzioni e cambiamenti della natura, il ciclo delle stagioni, l'intervento dell'uomo come risorsa e come ostacolo. Inoltre coltivare un orto permette agli alunni di progettare, mettere in campo soluzioni (problem solving) per dividere gli spazi, decidere quali semi piantare, misurare le distanze, osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, ascoltare storie e canzoni, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue straniere in



modo da essere un percorso inclusivo e adatto ad ogni età, rispettando i bisogni specifici di ogni singolo allievo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

□ Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). □ Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali; □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile □ Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. □ Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) □ Migliorare i rapporti interpersonali. □ Favorire la collaborazione tra gli alunni. □ Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. □ Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

SERRA EDU GREEN

## ● INNOVAMAT

**METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA SPERIMENTALE** Far acquisire agli alunni una competenza matematica che, attraverso gli algoritmi tradizionali, sviluppi gli apprendimenti in un'ottica di giustificazione concettuale utilizzabile nel quotidiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

□ Conoscere ed apprendere la matematica secondo i nuclei tematici del curricolo (numeri, spazio e figure, relazioni dati e previsioni). □ Abituare gli alunni a contestualizzare un procedimento matematico. □ Abituare gli alunni a giustificare il proprio operato. □ Svolgere le attività didattiche in un'ottica di inclusione. □ Facilitare la libera espressione e condivisione delle esperienze tra i bambini. □ Sviluppare una conoscenza tecnologica attraverso l'uso di strumenti digitali come tablet e Lim.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● ETRA

---

Il Progetto Scuole di Etra è un percorso didattico gratuito, cioè una via sulla quale camminare per imparare insieme ad esperti e professionisti di differenti settori. Gli alunni potranno sensibilizzarsi rispetto alle risorse del proprio territorio, le buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale, l'ambiente naturale e in particolare il fiume Brenta, dalle cui falde otteniamo l'acqua potabile che beviamo nelle nostre case. Scegliendo le attività formative i bambini diventeranno più consapevoli in merito: 1. alla gestione del territorio e delle sue risorse; 2. ai comportamenti utili a migliorare il proprio stile di vita in relazione all'ambiente in cui viviamo; 3. alla possibilità di creare sinergie tra scuola e istituzioni locali, per una società sostenibile ed un ambiente più sano. La finalità delle diverse attività è quella di proporre una riflessione su queste tematiche attraverso un coinvolgimento attivo degli alunni, stimolando la loro creatività, il pensiero critico e la loro curiosità. Ogni docente avrà modo di integrare le diverse esperienze all'interno delle proprie discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Ogni classe ha scelto differenti percorsi dalla durata di due ore. L'esperto concorderà con l'insegnante referente indicata nella scheda di adesione una data durante l'anno scolastico per svolgere il laboratorio desiderato.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● AVIS

Avis propone questo progetto a partire dalla scuola dell'infanzia, profondamente convinta che è a partire dai piccoli, mettendo al centro i bambini stessi, che si può immaginare di costruire un mondo migliore, mettendosi a disposizione degli educatori e delle famiglie. Il progetto mira a far riflettere bambini e genitori sul valore del donare e del ricevere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire il valore del dono e sensibilizzare le nuove generazioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● DALLE API AL MIELE

- Conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche delle api
- Conoscere i comportamenti e l'ambiente di vita delle api
- Conoscere la società delle api
- Conoscere i prodotti delle api
- Rispettare l'ambiente che ci circonda assumendo comportamenti corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I bambini scopriranno il mondo delle api attraverso:  
• l'osservazione  
• la rielaborazione verbale in conversazioni collettive  
• la rielaborazione grafico-pittorica  
• attività libere e strutturate e giochi sui ruoli delle api nell'alveare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● FESTE DI NATALE E FINE ANNO

Il progetto, rivolto ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia, comprende la festa dei NONNI, le feste di NATALE e di FINE ANNO. Si propone di far vivere ai bambini esperienze particolarmente significative in momenti importanti dell'anno, coinvolgendo attivamente nel clima di festa anche le famiglie. Si tratta di momenti fondamentali finalizzati a creare un rapporto di positiva collaborazione tra la scuola e le famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare momenti comuni di condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● LA GIOIA DI IMPARARE E STARE INSIEME

Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria L.Da Vinci, vuole dare continuità al lavoro iniziatogli anni scorsi con un lavoro multidisciplinare e trasversale attento alla dimensione inclusiva e orientativa delle proposte, collegando le feste e proposte tradizionali ai nuovi strumenti e modalità di comunicazione. Le tematiche che verranno proposte e attuate, hanno la finalità di informare e sensibilizzare i bambini e le famiglie sui valori di educazione civica, ambientale, digitale e sociale che permettono momenti di aggregazione, crescita personale completa, responsabile e orientata a formare il cittadino di domani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Creare momenti di condivisione e di costruzione attiva alla comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

## ● EDUCAZIONE ALIMENTARE

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute. E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.. Questo progetto è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative, sia nella direzione dello star bene con sé stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali. Nell'ambiente scolastico il bambino ha la possibilità di sperimentare nuove conoscenze e gestualità che lo condurranno ad una corretta ed equilibrata alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Sviluppare nelle nuove generazioni un approccio positivo con il cibo per uno stile di vita sano e salutare.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● BASKIN

Il Baskin coinvolge due universi: □ lo sport: rappresentato dal basket; □ l'inclusione: volta a perseguire l'inserimento sociale di persone con e senza disabilità in un contesto in cui ognuno, mediante la propria personale crescita, possa contribuire a quella collettiva. Il Baskin è uno sport di tutti e per tutti, in cui ognuno è realmente partecipe. Grazie al regolamento e all'attrezzatura, i giocatori con sviluppo tipico e quelli con disabilità fisica o intellettuale giocano nella stessa squadra, composta da maschi e femmine, e diventano protagonisti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi



Il progetto mira: □ al miglioramento dell'efficienza fisica e del benessere psico-fisico di ognuno/a grazie alla continuità dell'attività proposta; □ allo sviluppo e alla valorizzazione delle potenzialità e le autonomie dei ragazzi/e nel rispetto del loro processo evolutivo; □ a stimolare nei ragazzi/e una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità; □ a trasferire le competenze chiave europee di cittadinanza acquisite attraverso l'attività motoria, in altro ambiente sociale; □ a favorire la maturazione di competenze legate all'educazione alla salute, prevenzione e promozione di corretti stili di vita; □ a favorire l'aggregazione e la socializzazione tra le diverse componenti della scuola e del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● ACQUA PER TUTTI

Questo progetto propone una parte teorica e un'attività laboratoriale in cui si realizza una ciotola con l'argilla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare sulla tematica "Acqua" intesa come sistema trasversale di conoscenze, storie,



natura ed economie. □ Evidenziare i fattori che minacciano l'esaurimento, gli sprechi, la cattiva gestione e i modelli di consumo dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● IL GIORNALINO D'ISTITUTO "FUORI CLASSE"

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare il Giornalino “Fuoriclasse”, che raccoglie articoli, testi, immagini e racconti che testimoniano l'attività didattica del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

Redazione del Giornalino d'Istituto e pubblicazione sul sito istituzionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO EDUCATIONAL

Il progetto si propone di supportare concretamente il percorso educativo degli studenti più giovani, nati in un ecosistema dove internet è sempre esistito e la fa da padrone, ma del quale spesso non colgono pienamente i pericoli. E' inoltre necessario supportare i genitori in merito alla gestione del tempo online dei propri figli e rispetto al tema del cyberbullismo, attraverso incontri dedicati, anche in affiancamento a tutor legali e forze dell'ordine. Si avvia così, assieme agli insegnanti, un percorso introduttivo al mondo del web e dei social network e una riflessione circa il ruolo delle figure educative rispetto a questi nuovi strumenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Sensibilizzare per un utilizzo più consapevole di internet e dei suoi strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● A SCUOLA NEL NOSTRO GIARDINO DIDATTICO INNOVATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- 1) Conoscenza di alcune specie botaniche e del territorio: arboree, arbustive, floreali, ortive ecc...
- 2) Saper coltivare e curare alcune piante
- 3) Saper costruire semplici manufatti ed oggetti legati all'ambiente, all'ecologia e alla sostenibilità
- 4) Acquisire, sviluppare competenze ambientali, ecologiche, imprenditoriali
- 5) Imparare ad imparare
- 6) Saper lavorare in gruppo

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

- Lezioni didattiche dinamiche volte alla conoscenza di specie botaniche in classe e all'aperto
- Attuazione di laboratori pratico-manuali volti alla produzione di specie botaniche
- Produzione e di alcuni semplici manufatti legati all'ambiente, alla sostenibilità e alle energie rinnovabili

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione e comunicazione <b>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Digitalizzazione amministrativa della scuola</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Tutte le famiglie degli alunni dell'istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, sono dotate di un account Google Workspace e delle credenziali per il Registro Elettronico. Questi strumenti, assieme al Sito Internet, possono essere utilizzati in piena funzionalità per dematerializzare e agevolare la comunicazione scuola-famiglia.</p> <p>La segreteria è digitale da gennaio 2021.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambienti innovativi di apprendimento <b>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Realizzazione di ambienti innovativi per l'implementazione di una didattica laboratoriale e innovativa. Implementare in tali ambienti strumenti utili per attività da proporre sia in ambito scientifico (making, project based learning, apprendimento esperienziale), sia in ambito umanistico (debate, storytelling, lettura animata,</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

scrittura creativa).

Titolo attività: Pensiero  
computazionale e robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Continuare la partecipazione di tutte le classi dell'istituto  
all'attività dell'Ora del Codice.

Continuare ed estendere l'attività di robotica alla scuola  
secondaria di primo grado, mediante il coinvolgimento di altre  
discipline con spunti ed attività interdisciplinari.

Implementare attività di robotica anche alla scuola primaria e alla  
scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Risorse digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida  
su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Continuare l'utilizzo e promuovere l'implementazione di  
strumenti utili per una didattica innovativa nell'ambito della  
piattaforma Google Workspace.

Utilizzo di spazi comuni in Drive per la condivisione di materiali,  
software e risorse aperte utilizzabili in ambito didattico.

Continuare ad utilizzare Classroom come classe virtuale e per la  
condivisione di materiali con gli studenti, anche in modalità  
flipped



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione docenti**  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione continua dei docenti (sia nuovi che presenti già da anni nell'istituto) per l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti: pc e LIM, registro elettronico, Google Workspace e strumenti in esso integrati, risorse online, software didattici e software di comune utilizzo (es. pacchetto Office). Produzione e condivisione di guide per il loro utilizzo.

Coinvolgimento dei docenti e assistenza per l'utilizzo di Google Classroom, testi digitali e spazi digitali condivisi in Google Drive.

Formazione specifica su coding, pensiero computazionale e robotica.

Formazione specifica su metodologie e strumenti innovativi per la didattica.

Incontri di informazione per gli studenti e le famiglie sull'uso consapevole e corretto utilizzo della rete e dei social network, in connessione alle attività di prevenzione del cyberbullismo.

Partecipazione agli eventi formativi dell'Equipe Territoriale del Veneto e di Scuola Futura.

Assistenza tecnica ed eventuale aggiornamento degli strumenti informatici in uso nell'istituto.

Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

**Titolo attività: Assistenza tecnica**  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ricognizione della dotazione tecnologica di istituto e sua eventuale implementazione
- Ricognizione della dotazione software dell'istituto e suo eventuale aggiornamento
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"ARCOBALENO" - PDAA859012

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scheda di osservazione per la valutazione degli alunni in relazione a:

- autonomia personale
- abilità sociali
- sviluppo del linguaggio
- sviluppo motorio
- area logico- matematica
- stili di apprendimento
- rapporti scuola-famiglia

Test per il profilo delle competenze in uscita.

### Allegato:

SCUOLA INFANZIA VALUTAZIONE-unito.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC DI SAN GIORGIO IN BOSCO - PDIC859005



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono esplicitati all'interno del curricolo di educazione civica, consultabili alla sezione OFFERTA FORMATIVA - CURRICOLO DI ISTITUTO - CURRICOLO DI ED.CIVICA

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"GIOVANNI XXIII" - PDMM859016

#### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione degli apprendimenti.

#### Allegato:

01 - CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

#### Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento.

#### Allegato:

02 - RUBRICA GIUDIZIO COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf



## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato

### **Allegato:**

04 - CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON-convertito.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"D. ALIGHIERI" - PDEE859017

"L. DA VINCI" - PDEE859028

## Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne alla Scuola Primaria, il nostro Istituto fa riferimento ai seguenti documenti normativi:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione (del 2012 con integrazione dei nuovi scenari nel 2018)
- D.Lvo 62 del 13/04/2017
- D.M. 741/742 del 03/10/2017
- O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

I principi generali dei D.M. 741/742 del 03/10/2017 che continuano a guidarci nel processo di valutazione, in sintesi, sono:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;



- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Secondo l'art.3 comma 1 dell'O.M. n.172 del 4/12/2020, a partire dall'a.s.2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Secondo le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, il Collegio dei Docenti ha elaborato l'aggiornamento del protocollo di valutazione all'interno del quale si descrivono le dimensioni e i livelli dell'apprendimento. Il documento allegato al presente PTOF è stato deliberato nel Collegio dei Docenti del 21/01/2021 e successivamente presentato alle famiglie prima della consegna del documento di valutazione intermedia.

## **Allegato:**

IC SAN GIORGIO IN BOSCO PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base al D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: sociali e civiche.

Il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali.

## **Allegato:**

SC. PRIMARIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO-convertito.pdf





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola organizza incontri d'equipe, incontri di dipartimento e commissione benessere; la scuola dispone di materiali didattici strutturati e non, computer e tablet. Si organizzano lavori in piccoli gruppi dove vengono coinvolti gli studenti con disabilità, oltre agli insegnanti di sostegno collaborano ai progetti di inclusione anche operatrici socio-sanitari, laddove previsto dalla certificazione degli alunni. Gli insegnanti curriculari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno lavorano alla stesura del PEI che viene aggiornato periodicamente, e incontrano i servizi socio-sanitari di riferimento insieme ai genitori nei GLO. La scuola è in rete con altre scuole dell'alta padovana attraverso un CTI, con istituto capofila Loreggia-Villa del Conte. La scuola fa parte anche di una Rete interculturale tra 15 istituti del territorio, che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni stranieri secondo questi aspetti: incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Usando le risorse erogate dal Miur in collaborazione con risorse interne dell'Istituto si sono attivati interventi di recupero per l'italiano come L2. Grazie a risorse da Enti territoriali si è promosso l'integrazione tra scuola e territorio secondo un'ottica interculturale: laboratori linguistici e interventi di educazione alla legalità e mondialità in collaborazione con associazioni e volontari.

### Recupero e potenziamento

Alla Scuola Primaria si organizzano corsi di recupero per gruppi di alunni della classe con difficoltà in orario curricolare (per alunni del t. pieno) o extracurricolare (per alunni del t. normale). La scuola primaria attiva moduli per il potenziamento delle competenze per gruppi all'interno delle classi. E' necessario potenziare le attività che portino ad aprire le



classi e dare modo agli alunni di confrontarsi sulle loro competenze per recuperarle e/o potenziarle. E' necessario incentivare la partecipazione a progetti in orario extrascolastico.

Alla Scuola Secondaria si organizzano, soprattutto in classe terza in vista degli esami e del futuro percorso alla scuola secondaria di II grado, corsi di recupero ed approfondimento con divisione della classe in due gruppi di livello con docenti di classe in orario pomeridiano extracurricolare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della diagnosi funzionale. Osservazione dell'alunno e del contesto. Definizione degli obiettivi minimi. Progettazione del contesto educativo e inclusivo.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Docenti curricolari Insegnanti di sostegno Famiglia dell'alunno Operatrici socio-sanitarie Equipe di riferimento

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

La famiglia di uno studente con bisogni educativi speciali partecipa alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato in prima persona, in quanto parte integrante di un percorso educativo circolare e ricorsivo, per concorrere ad un corretto funzionamento dell'alunno e ad un suo accesso sereno e proficuo all'apprendimento. Il percorso di inclusione si intreccia quindi nel dialogo scuola-famiglia, dove ciascuna parte aiuta l'altra nel comprendere le caratteristiche specifiche e personali e sostiene gli interventi fatti, non solo per un ambito di sviluppo intellettivo-scolastiche ma anche affettivo-relazionali, di orientamento e autonomia, fisico-motorie, psicologiche.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Cointvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Osservazioni sistematiche in classe Utilizzo di griglie opportunamente individualizzate Incontri di  
equipe per la verifica finale dei PEI



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri per il passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola. Partecipazione dei docenti del grado successivo agli incontri di verifica finale dei PEI

## Approfondimento

---

Si inserisce in allegato il Piano Annuale per l'Inclusione a.s.23-24

### Allegato:

Piano per l'Inclusione a.s. 23-24.pdf





## Aspetti generali

### Organizzazione

Ds: Raffaella Fonte titolare dall'a.s. 2021-2022

DSGA: Sabatino De Felice con incarico annuale per l'a.s.23-24

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Gloria Bragagnolo

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Angelo Maisano

Animatore digitale: Cavalli Elena

FS per l'Inclusione: Irene Marconato

FS per il benessere: Cristina Tognolin

FS alle TIC: Elimiliano Tancredi

Referente per il PTOF e la Valutazione-Invalsi: Gloria Bragagnolo

### Organizzazione degli Uffici

Area Alunni e Didattica - Protocollo

Area del Personale

Area della Contabilità

Ricevimento e consulenza telefonica allo 0499450890 dal lunedì al venerdì dalle 07:45 alle 8:15 e dalle 11.30 alle 13.30.

Il sabato dalle ore 07:45 alle ore 08:15 e dalle ore 11.30 alle ore 13:00

Al di fuori delle fasce orarie menzionate, il personale dell'Ufficio Didattica, Personale, Contabilità riceve anche su appuntamento da prendere con congruo preavviso inviando una mail a: pdic859005@istruzione.it comunicando quanto di interesse.

La Dirigente Scolastica e il D.S.G.A. ricevono su appuntamento.



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI □ predispone con il Dirigente l'o. d. g. dello staff e del Collegio Docenti unitario, sentiti il collaboratore della scuola Primaria e il fiduciario della scuola dell'Infanzia; □ divulga in tutto l'Istituto le comunicazioni del Dirigente; □ controlla che le circolari siano regolarmente scaricate dalla segreteria complete di note e allegati e successivamente le diffonde nei plessi; □ coordina con l'ufficio di Segreteria i progetti; □ mantiene i contatti fra i tre ordini di scuola; □ cura la stesura degli interclasse su proposta del collaboratore e dei fiduciari della Sc. Primaria; □ collabora con il Dirigente per la definizione degli organici di diritto e di fatto dei tre ordini di scuola e per i contatti con l'U. S. P.; □ supporta il Dirigente nei rapporti con il Comune; □ stende i verbali dei Collegi dei docenti e fa pervenire copia nei plessi antecedentemente la seduta di approvazione. DELEGHE □ accoglie i docenti di nuova nomina; □ autorizza i permessi brevi dei docenti e relativi recuperi; □ autorizza la distribuzione agli alunni di materiali e comunicazioni provenienti dall'esterno; □ presiede i Consigli di classe, il Collegio Docenti

2



Orizzontale della scuola Secondaria, il Collegio Docenti Unitario in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; □ sostituisce a pieno titolo il Dirigente nelle Assemblee con i genitori; □ sostituisce il Dirigente negli incontri di Servizio. Al fine di assicurare il necessario coordinamento gestionale ed istituzionale delle attività inerenti gli incarichi e le deleghe conferite, si stabilisce un incontro tra il docente dello staff di direzione ed il Dirigente Scolastico con periodicità quindicinale.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento dell'istituto.	12
Funzione strumentale	Area Rendicontazione sociale - Rapporto di Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Piano Triennale per l'offerta formativa - Valutazione gestita dal Primo Collaboratore del DS Funzione strumentale per il Benessere Funzione strumentale per l'inclusione	3
Responsabile di plesso	Coordinamento generale del plesso.	6
Animatore digitale	Animazione digitale d'istituto.	1
Team digitale	Coordinamento delle attività informatiche nei vari plessi, azioni previste dal Piano Scuola 4.0, azioni previste dal PSND.	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Potenziamento e recupero di alunni in situazione di svantaggio. Attività alternative. Supporto alla progettazione didattica di classe.  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE  NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriali  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA. organizza autonomamente l'attività del personale ATA  
nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo della corrispondenza in entrata e uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario Distribuzione corrispondenza in entrata e in uscita e archiviazione secondo l'apposito titolario Distribuzione corrispondenza interna Affissione albo e albo on-line Comunicazioni interne predisposte del D.S. e del D.G.S.A. Convocazioni OO.CC (consigli di classe, interclasse e intersezioni, Collegio Docenti e Consiglio di istituto) Gestione scioperi, assemblee sindacali e relativo conteggio ore

Ufficio acquisti

Stipula dei contratti del personale esperto esterno gestione acquisti predisposizione determinate e contratti Conguaglio contributivo e fiscale, CUD, IRAP, 770 Anagrafe delle prestazioni Gestione del personale ATA liquidazione compensi fissi e



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

accessori

Ufficio per la didattica

gestione tutte le pratiche inerenti gli alunni supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line Invio e archiviazione documenti scolastici Circolari e avvisi ai genitori Redazione certificati di frequenza e iscrizione predisposizione pagelle Esami di licenza Tenuta del registro dei diplomi con relativo carico e scarico pratiche inerenti l'aula mensa scolastica Diete alunni e docenti predisposizione materiali per elezioni OO.CC certificazione delle competenze Invalsi Statistiche Tesserini di riconoscimento Esoneri dall'educazione fisica Rilevazione assenze Permessi entrata anticipata Adozioni libri di testo Denunce infortuni alunni e personale all'assicurazione e all'Inail

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura degli atti relativi all'assunzione del personale Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato. pratiche periodo di prova e conferma in ruolo. Redazione cartellini orario del personale ATA Ricostruzione carriera del personale ATA Gestione permessi, ferie, assenze.... Formulazione graduatorie interne Collaborazione con D.S. nella gestione dell'organico di fatto e di diritto. Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze Trasferimenti personale Istruttoria dichiarazione servizi e ricostruzione della carriera. Cessazioni dal servizio Istruttoria richieste di pensione di inidoneità e/o invalidità Redazione certificati di servizio Tenuta dei fascicoli, compresa la richiesta e ricezione dei fascicoli personali Gestione permessi orari Gestione permessi di studio gestione domande part-time Predisposizione TFR Formazione e aggiornamento del personale compresa la gestione della sicurezza Protocollazione in uscita

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://icsangjorgioinbosco.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

Gsuite for education



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ALTA PADOVANA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ATENA AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE SENZA CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTInclusione 2.0



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE CONSLIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



	<p>di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• ASL</li><li>• Altri soggetti</li></ul>

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - ASSISTENTI TECNICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

Un assistente tecnico individuato dalla rete di scopo effettua consulenza e supporto all'utilizzo degli strumenti informatici per la didattica.



## Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO - POLAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE INFANZIA PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

La partecipazione alla Rete è un passo importante per promuovere il miglioramento e lo sviluppo



delle scuola dell'Infanzia statali.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Google Suite

Utilizzo della piattaforma GSuite per la posta elettronica interna e la condivisione di materiali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezione frontale</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Formazione registro online

Saper utilizzare la piattaforma del registro online adottato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## **Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e metodologie innovativi**

Formazione in linea con la realizzazione del Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione Rete Atena Ambito 20**

Iniziative di formazione e aggiornamento promosse dalla Rete Atena Ambito 20

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Corsi per la Sicurezza**

Aggiornamento di 4 ore sul pronto soccorso Corso di 12 ore sul pronto soccorso

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: La valutazione**

Formazione sulla valutazione alla Scuola Primaria secondo la nuova normativa (O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria") formazione sulla valutazione alla scuola secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------

Destinatari	Docenti sc.primaria e secondaria
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: Privacy**



Il Miur, Ministero dell'Istruzione e della Ricerca, in una nota riporta come gli articoli dedicati ai dati personali e al loro trattamento del GDPR, indichino come sia necessario formare obbligatoriamente il personale che li tratta nell'ambito della pubblica amministrazione, sia dal punto di vista tecnico che formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Coding e robotica educativa

Elementi base di robotica educativa, coding e pensiero computazionale utili a realizzare ambienti inclusivi, a stimolare la creatività e i processi di problem solving

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso sulla sicurezza generale

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Corso sulla somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Corso sulle nuove procedure degli acquisti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Italia Scuola

## Corso sulla ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Corso sul nuovo Codice degli Appalti

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola